ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 24 Luglio 1907 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9322

Il Senato riunito in Alta Corte

per giudicare Nasi e Lombardo

Prima della seduta

ROMA 23 (N). Intorno al Senato sono state prese ampie misure di p. s. E' stato rinforzato il posto di guardia. Vi sono numerosi agenti di p. s. I senatori già presenti sono 124. Intorno alle entrate del palazzo Madama fin dalle 14 si nota un gruppo di curiosi, giornalisti e fotografi. I senatori arrivano in carrozza, alla spicciolata e si tengono riservatissimi: non vogliono dare nessuna indicazione intorno alla seduta odierna.

Sono state prese misure straordinarie, per impedire che alcuno si avvicini loro, o faccia loro pervenire alcun biglietto. I senatori si sono impegnati a mantenersi nel più assoluto riserbo.

Fra i primi che arrivano si notano i senatori Finali, Annarratone, Cannizzaro, Colombo, Maragliano, Bosio, Niccolini, Cruciani, il principe di Venosa, Palumbo, Pasolini, Garroni, Balenzano, Borgnini, Brusa, Gabba, Fabretti, Arcoleo, Aldini.

Fra coloro che stazionano dinanzi alla porte del palazzo Madama si notano anche i difensori di Nasi. Alle 15 precise si inizia la seduta. Poco prima che cominciasse fu veduto uscire il senatore principe Terranova, perchè alla riunione già partecipava un suo parente. Il regolamento prescrive infatti che ad una medesima seduta dell'Alta Corte non possano partecipare due parenti.

La discussione

ROMA 23 (N). Dell'andamento della seduta si sa soltanto quanto qualche senatore ha raccontato dopo.

Di Trapani era presente solo il sen. d'Alì. Il sen. Aula era assente, essendo parente di Nasi. La «Vita» dice che di senatori siciliani c'erano Martino, Tasca-Lanza, Moscuzza, Guarnieri, Carnazza-Amari, Cannizzaro e Todaro. Il sen. Melodia non intervenne alla seduta perchè vi si trovava già il suo parente Vischi. Si può calcolare che alla seduta erano presenti circa 120 senatori. Presiedeva il sen. Blaserna, coadiuvato come segretario dal sen. Arrivabene. Il presidente del Senato Canonico era assente. A nessuno fu consentito l'accesso nell'aula nemmeno agli uscieri e agli impiegati di segreteria di servizio al Senato.

Primo a prendere la parola fu il sen. Roux; parlarono quindi i senatori Parpaglia, Arcoleo, Brusa e Pierantoni. Secondo le informazioni del «Giornale d'Italia» il senatore Roux s'occupò prima di tutto della questione se spettasse o no al Senato arrestare e svolse le ragioni che a suo parere dimostrano che l'arresto di Nasi fu legale. Il sen. Parpaglia rilevò che s'era da qualcuno fatto appello alla commozione popolare, per invocare la revoca dell'arresto; ma egli è recisamente contrario a cedere a simili pressioni.

Il sen. Tajani sostiene che la Camera doveva fare l'istruttoria e non il Senato.

Borgnini, ritenendo giusto l'arresto, s'oppone anche che venga cambiato il luogo ove Nasi è custodito.

Il sen. Gabba polemizza con Arcoleo. Questi, quantunque siciliano, si dichiara favorevole all'arresto, affermandosi dolente che siasi accreditata la leggenda del separatismo siciliano, leggenda destituita di fondamento.

La decisione

Nasi e Lombardo agli arresti in casa

La discussione, movimentatissima, si chiuse alle ore 19.30. Furono proposti ai Senatori tre quesiti, ai quali fu risposto con appello nominale. 1.o quesito: E' legittima la cattura di Nasi? è stato risposto da votanti 120, con 114 «sì» e 5 «no»: astenuto 1.

2.o quesito: «Devesi accogliere la domanda di libertà provvisoria?» Votanti 116; «sì» 29, «no» 81; astenuti 1.

3.o quesito: «L'Alta Corte, in forza dell'ultima disposizione dell'articolo 56, autorizza il presidente a prendere quei provvedimenti che crederà opportuni, purchè le sia assicurata la presenza agli imputati al dibattimento»? Votanti 111; «sì» 100; «no» 8, astenuti 3.

Esaurita la votazione, il presidente sen. Blaserna chiamò De Marinis, Scialoia e Sacchi a redigere la sentenza e la dispositiva.

Subito dopo la seduta, si presentarono in cancelleria i rappresentanti delle difese di Nasi e di Lombardo. Fu data loro comunicazione verbale della deliberazione. L'ordinanza dell'Alta Corte odierna sarà notificata domattina in iscritto a Nasi e a Lombardo. Si crede che Nasi sarà tolto da Regina Coeli e assegnato agli arresti in casa. Per Lombardo, se la famiglia si dichiara pronta a provvedere, sarà stabilito l'arresto in casa, all'albergo, altrimenti sarà trasferito al Policlinico, viste le sue condizioni di salute.

Un commento

ROMA 23 (N). Commentando l'odierna deliberazione dell'Alta Corte, il «Giornale d'Italia» dice che l'Alta Corte ha cercato d'infilare la via d'uscita dal ginepraio in cui era stata cacciata la questione Nasi. Il giornale si augura che tale decisione valga a restituire la calma alla Sicilia e si augura che da questo episodio ognuno tragga ferma volontà di far presto a portare il paese fuori da una situazione che, per tutti i versi, è dolorosa.

CAMERA DI VIENNA

L'elezione definitiva della presidenza - Per le bonifiche agrarie - Le domande per varie provincie

VIENNA 23 (N). La Camera dei deputati, nella seduta odierna, ha innanzitutto proceduto all'elezione definitiva della presidenza.

Il dott. Weiskirchner è eletto presidente con 315 voti, su 333 schede deposte. Le altre diciotto schede erano bianche.

Weiskirchner ringrazia la Camera della fiducia in lui riposta e la prega di dargli valido appoggio (vivi applausi).

La Camera passa poi ad eleggere i due vice-presidenti: il dott. Zacek è eletto primo vice-presidente con 244 voti su 248 schede deposte, e il dott. Starzynski secondo vice-presidente con 212 voti su 336 schede deposte, delle quali solo 214 valide.

Anche i due vice-presidenti rivolgono parole di ringraziamento alla Camera per essere stati eletti.

Si passa quindi all'elezione di alcuni membri della commissione alle petizioni e poi si discute il disegno di legge riguardante l'adesione dell'Austria all'aumento del 3% sui dazi turchi.

Redlich parla della politica dell'Austria e della Russia in Macedonia; dice che essa non è soddisfacente, e chiede si presenti un libro azzurro sulle condizioni di Macedonia. Domanda quindi che il Ministero degli esteri promova intensamente l'esportazione per l'Oriente e s'informi a principii più moderni e più democratici per quel che riguarda il servizio consolare.

Il disegno di legge è approvato senza emendamenti. La Camera approva poi, dopo breve dibattito, il disegno di legge per la coniazione delle monete del giubileo.

Udrzal riferisce sulla sua proposta di portare da 4 ad 8 milioni il fondo per le bonifiche agrarie; espone l'importanza delle bonifiche non solo per gli agricoltori, ma anche per l'intera popolazione dell'impero, e rileva il dovere dello Stato di dare valido appoggio all'agricoltura.

Vari oratori espongono la triste situazione dell'agricoltura nelle loro provincie e si associano alla proposta Udrzal.

Per il Friuli ed il Trentino

Faidutti vorrebbe l'alleggerimento degli oneri che gravano sul possesso fondiario, e provvedimenti per impedire che i proprietari s'ingolfino in nuovi debiti. Le Diete non sono in grado di soddisfare in misura sufficente ai bisogni pubblici, e sarebbe, perciò, urgentemente necessario il sanamento delle finanze provinciali e comunali. L'oratore plaude all'azione promessa dal presidente dei ministri per favorire lo sviluppo economico del Litorale e rileva, specialmente, la necessità di costruire nuove comunicazioni ferroviarie, promuovere la navigazione, costruire acquedotti, regolare l'Isonzo e altri corsi d'acqua. Chiede anche la costruzione di ponti sull'Isonzo ed il prosciugamento e la canalizzazione dei terreni paludosi nel distretto di Gradisca. Questi postulati dovrebbero servire di base nella compilazione del programma messo in vista dal Governo. L'oratore ritiene insufficente raddoppiare il fondo per le bonifiche: occorrerebbe per lo meno triplicarlo per poter eseguire tutti i lavori necessari. Desidera che si sollecitino i lavori di bonifica, e prega il relatore d'estendere a tutti i regni e paesi le proposte formulate dalla commissione al bilancio per l'attuazione dei lavori di sistemazione fluviale e di bonifica progettati pel Tirolo (applausi degli italiani).

Delugan è lieto che la commissione sia favorevole alla risoluzione presentata a vantaggio dei lavori di bonifica e di regolazione d'acque nella provincia del Tirolo. Spera che non si creeranno difficoltà al progetto di legge che sarà presentato alla Camera al principio della sessione autunnale, e che nell'aumento del fondo bonifiche non si lesinerà nella ripartizione degli importi a favore del Trentino, dove, non essendo sistemati i corsi d'acqua, e in particolare quelli dei torrenti alpini, si hanno continue inondazioni. Rileva però che, per ora, uno dei più urgenti provvedimenti nell'interesse del Trentino sarebbe quello della lotta contro la fillossera (applausi).

Altre raccomandazioni

Stanek presenta un ordine del giorno nel quale chiede l'istituzione di un fondo per sanamenti nelle terre colpite da calamità naturali.

Tonelli e cons. presentano una proposta relativa allo smercio d'estratto di tabacco per scopi agricoli.

Schuhmeier e cons. presentano proposte chiedenti: indennizzi per coloro che sono chiamati alle manovre, la riforma della legge generale sulla milizia territoriale, la riforma della legge relativa ala difesa territoriale nel Tirolo e nel Vorarlberg, e la riforma della legge militare generale.

Lanzerotti, Delugan, Tonelli e cons. presentano proposte relative alla costruzione di diverse piccole ferrovie locali nel Trentino.

Spincic e cons. presentano una interpellanza, nella quale chiedono che Abbazia sia elevata a una classe superiore per le aggiunte d'attività degli impiegati; che gli impiegati dell'ufficio postale di Abbazia conoscano la lingua croata; e inoltre che si adottino provvedimenti relativi alla raccolta delle spedizioni postali ad Abbazia.

Prossima seduta domani.

Camera dei Signori

Per i libri fondiari

VIENNA 23 (N). La Camera dei signori ha tenuto oggi seduta. Presiedeva il principe Windischgrätz. I nuovi membri della Camera, Adamek e principe Sapieha, prestano il giuramento, l'uno in boemo e l'altro in polacco.

Windischgrätz commemora il senatore Plappart, morto giorni fa.

La Camera passa quindi a discutere la legge concernente la divisione di particelle catastali nei libri fondiari e l'ammissibilità dall'assunzione giudiziaria di documenti sull'acquisto di fondi minimi, in conformità alla relazione di Ruber; l'approva in tutte le letture.

Ruber dà relazione quindi sul progetto che riforma la legge sulla tenuta in evidenza del catasto dell'imposta fondiaria.

Anche questa legge è approvata in tutte le letture.

Ruber presenta quindi le terne proposte dalla commissione giuridica per la nomina di due membri del tribunale dell'impero e di tre membri del tribunale di Stato.

La Camera compie queste elezioni, con che è sbrigato l'ordine del giorno della seduta odierna.

Prossima seduta, domani.

All'ordine del giorno figura la discussione del bilancio provvisorio.

Le ferie estive e le diete ai deputati

VIENNA 23 (N). Mentre alla Camera si teneva seduta, si riunì per invito del presidente dott. Weiskirchner una conferenza dei capigruppo, affine di discutere sulla questione se si dovesse aggiornare o no la Camera. Il presidente comunicò che il bar. Beck lo aveva pregato d'interrogare in merito i capigruppo. S'impegnò una lunga discussione, nel corso della quale i capigruppo, eccettuato il dott. Gross, tedesco liberale, il quale è un milionario, espressero l'opinione che sarebbe più opportuno non aggiornare la Camera, affinchè si continuino a pagare le diete ai deputati. I capigruppo si richiamarono al fatto che anche l'anno scorso la Camera rimase chiusa per molto tempo senza essere stata aggiornata, cosicchè i deputati continuarono a ricevere le diete per tutta la durata delle ferie. Si notò inoltre che l'anno venturo sarà una annata d'intenso lavoro parlamentare, per cui il continuato pagamento delle diete non sarà che un equo compenso, analogo all'indennità annua fissa che si paga ai deputati in Ungheria ed in qualche altro paese.

Qualcuno dei capigruppo osservò inoltre che molti deputati dopo le elezioni dovettero rinunziare alle rispettive professioni per potersi dedicare interamente all'attività parlamentare, e perciò non è loro possibile trovare durante le ferie estive adeguata occupazione che permetta loro di vivere.

Infine si rilevò che, non aggiornando la Camera, vi sarà la possibilità di convocare all'occorrenza in autunno qualche commissione parlamentare anche prima della riconvocazione della Camera stessa.

Il presidente dott. Weiskirchner prese atto delle opinioni esposte dai capigruppo e dichiarò che le comunicherà nella forma opportuna al presidente dei ministri. Esso ritiene che nella seduta di domani dichiarerà semplicemente che la Camera sarà riconvocata a domicilio. Probabilmente la sessione autunnale comincerà l'8 ottobre. Va rilevato che le diete che si pagheranno ai deputati durante le ferie estive rappresentano la somma di circa 722.000 corone.

Le trattative per il compromesso

Beck e Korytowski a Budapest

VIENNA 23 (N). La «N. Fr. Presse» dice che il presidente dei ministri barone Beck si reca venerdì a Budapest per la continuazione ed eventualmente ultimazione dei negoziati per il compromesso. A queste conferenze parteciperà pure il ministro delle finanze de Korytowsky. Domenica il barone Beck si recherà ad Ischl per riferire all'Imperatore sulla sessione parlamentare e sui risultati delle conferenze per il compromesso a Budapest.

ALL'AIA

La strage degli innocenti

L'AJA 23 (N). E' impressione generale che la conferenza non potrà rimanere riunita molto oltre il 15 agosto. Si dice che Nelidoff abbia detto: «Bisogna affrettarsi a fare più lavoro ch'è possibile prima del 15 agosto, poichè delle proposte non discusse sino allora avverrà una strage di innocenti».

Gli avvenimenti in Corea

Il Giappone estraneo all'abdicazione?

SEUL 23 (B). Il visconte Hayashi dichiarò in un'intervista che l'abdicazione dell'imperatore della Corea, che coincise con la sua venuta a Seul, gli riuscì inaspettata e contraria ai suoi progetti. Nè lui, nè il Governo giapponese ebbero alcuna parte nell'abdicazione. Se gli fosse stato chiesto un parere, l'avrebbe sconsigliata. Il trono di Corea non ha niente da temere dal Giappone, ma questo dovrebbe avere la possibilità di ordinare l'amministrazione coreana.

L'ordine regna a Seul

PARIGI 23 (B). L'agenzia «Havas» annuncia da Seul: L'ordine sembra ristabilito pienamente, grazie all'opera delle truppe giapponesi, chiamate dal nuovo imperatore.

Yi Höng si stabilisce in Cina

SCIANGAI 23 (B). L'ex-imperatore di Corea si stabilirà probabilmente a Tsingtau, dove mesi fa coreani comperarono una villa.

I giapponesi contro il vecchio imperatore

SEUL 23 (N). Si ritiene che l'antico sovrano non intenda rinunciare al potere, nonostante la formale abdicazione da lui firmata. I giapponesi credono che l'ex imperatore prepari alla chetichella una rivoluzione. I ministri hanno tenuto stanotte una seduta che è durata fino a stamane. Il ministro della guerra ha informato il marchese Ito che non può in alcun modo tenere in freno le truppe coreane, non avendo alcuna autorità su di esse e non essendo neppure in comunicazione con loro!

I giapponesi incolpano il vecchio imperatore di quattro addebiti: 1. di aver chiamato al palazzo imperiale la guardia imperiale nella notte del 19; 2. di aver eccitato le truppe a diffidare del ministro della guerra coreano; 3. di aver diffuso fra le truppe animosità contro la polizia; 4. di aver influito sugli atti dell'imperatore attuale.

Raisuli e il suo prigioniero

TANGERI 23 (B). Si conferma che la missione dello sceriffo di Nezzan presso Raisuli è naufragata.

TANGERI 23 (B). Telegrammi dal Marocco annunciano che a Mac Lean è intercettata la corrispondenza e che egli non riceve notizie da otto giorni. La missione dello sceriffo di Nezzan è naufragata per il fatto che Raisuli ricusò qualsiasi convegno e ritenne inaccettabili le condizioni propostegli per iscritto dal sultano.

Ciò che vuole il brigante

LONDRA 23 (N). Mulleih Taib, capo della tribù dei Solia, che era stato incaricato dal sultano di trattare con Raisuli per la liberazione di Mac Lean, disse al rappresentante del «Daily Mail» che, quantunque non abbia visto Raisuli, pure la sua missione non fu senza risultati. Le tribù ch'egli visitò giurarono fedeltà al sultano e sono pronte ad attaccare la tribù dei Kmass. Giunse sino a due ore di cammino dal luogo dove è tenuto prigioniero Mac Lean. Fece annunciare il suo arrivo a Raisuli, ma il brigante si rifiutò di trattare con lui, dicendo che non si fidava di mauri dopo le esperienze fatte. Avrebbe rilasciato Mac Lean senza alcun prezzo di riscatto, ove una potenza europea gli guarentisse il governatorato sulle tribù dei monti e lo assicurasse contro ogni attacco.

LE TURPITUDINI DELLE CONSOLATE

Comizio socialista - Dimostrazioni - Disordini

MILANO 23 (N). Stasera, nel quartiere di Porta Venezia, nel giardino della trattoria alla Primavera, si tenne, indetto dai gruppi socialisti, un comizio di protesta per i fatti turpi delle Consolate. Assistevano al comizio più di tremila persone; fuori, nelle strade, folla enorme stazionava a gruppi commentando i fatti. Il comizio, presieduto dalla maestra Malnati, cominciò ad ore 21. Parlarono gli oratori socialisti Costa, Cattaneo, Lazzari, Valsecchi, Cozza, stigmatizzando i preti e i loro ordinamenti, e invocando rimedi radicali; l'avocazione della scuola allo Stato, la laicizzazione degli asili, e una agitazione viva per indurre il Governo a porre sotto sorveglianza diretta gli istituti monacali. Gli oratori furono ascoltati in silenzio e poi applauditi freneticamente. Ad ore 22.30 la signora Malnati chiuse il comizio raccomandando la calma. La folla, uscita dal comizio si diresse in colonna serrata, di molte migliaia, verso il corso Venezia cantando l'inno dei lavoratori. Però giunta all'ex-dazio, si trovò sbarrato il passo da quattro file di bersaglieri. La folla si arrestò urlando e fischiando. Accorse uno squadrone di cavalleria che disperse la folla. Un centinaio di facinorosi per vie laterali riuscì tuttavia ad entrare in Corso e giunti davanti al seminario, con grandi grida atterrarono la porta e poscia appiccarono il fuoco alla pusterla. Il fuoco fu subito spento, tuttavia accorsero i pompieri. Proseguendo per il corso i tumultuanti sostarono alla chiesa di San Babila, ove cominciarono una sassaiuola contro la porta e le finestre rompendo i vetri. La dimostrazione teppistica continuò ad avanzarsi verso la piazza del Duomo a stento trattenuta dalla truppa e dalle guardie.

La crisi nel supremo consiglio francese della guerra

PARIGI 23 (B). L'agenzia «Havas» annuncia: Si conferma che il generale Metzinger espresse, settimane fa, il desiderio di ritirarsi dal supremo consiglio di guerra, ma per ragioni del tutto diverse da quelle che indussero a questo passo il generale Hagron. Il generale Metzinger che, del resto, è malandato in salute, non ha presentato finora la domanda ufficiale di esser messo a riposo o in disponibilità.

In quanto al generale Michal è possibile che egli, amico e cooperatore del generale Hagron, desideri pure di esser messo a riposo. Ma il Ministero della guerra non ha ricevuto ancora nemmeno da lui alcuna domanda in proposito.

LE ELEZIONI PER I CONSIGLI GENERALI

e la lotta dei vignaioli

PARIGI 23 (B). Il presidente dei ministri Clémenceau ricuserà di aggiornare le elezioni dei consigli generali nei dipartimenti viticoli del sud. I dipartimenti e i comuni, le cui rappresentanze si dimisero, ne sopporteranno le conseguenze finanziarie.

La resistenza di due preti alla separazione

S. BRIEUC (dipartimento delle Côtes-du-Nord) 23 (B). Durante l'applicazione della legge di separazione, il parroco Guineamb e il suo cooperatore ricusarono di sgombrare la casa parrocchiale. La casa fu ieri circondata da un battaglione del 48.o fanteria. Sfondata la porta, i preti furono fatti uscire con la forza dal sottoprefetto e dai commissari di polizia. La popolazione inscenò dimostrazioni di simpatia per gli espulsi.

LE VISITE TRA GUGLIELMO II ED EDOARDO VII

BERLINO 23 (N). Secondo la «Vossische Zeitung» è ora stabilito che tra il 14 e il 16 agosto l'imperatore Guglielmo e re Edoardo si incontreranno probabilmente a Wilhelmshöhe. Re Edoardo invitò Guglielmo II a fargli visita in Inghilterra per la prima metà di novembre. Probabilmente l'imperatore sarà accompagnato dalla consorte.

Fra scioperi e serrate

Lo sciopero a Perugia è finito

Il Municipio pubblicherà un calmiere

PERUGIA 23 (N). Una commissione di commercianti e di operai ha ottenuto la scarcerazione degli arrestati nei disordini di ieri, rendendosi garanti che non si sarebbero verificati ulteriori incidenti. In un comizio di diecimila persone riunitosi a Monteluce è stata deliberata fra applausi la cessazione dello sciopero. Il Municipio provvederà a pubblicare un calmiere e a far cessare il bagarinaggio. Stasera è stato riattivato il servizio dei trams.

Nelle cartiere svedesi

STOCCOLMA 23 (B). In 14 fabbriche di carta svedesi fu proclamata oggi la serrata contro 3000 operai. Nonostante la serrata, si vuol continuare l'esercizio delle fabbriche.

IL CONFLITTO PER L'UNIVERSITÀ A SOFIA

SOFIA 23 (B). La Società letteraria bulgara, che fa le veci qui di accademia delle scienze, compilò un memoriale che sarà trasmesso al principe di Bulgaria. La società biasima in esso il modo onde il nuovo ministro dell'istruzione risolse la questione universitaria, nominando docenti delle scuole medie alle cattedre universitarie, e chiede sieno ristabiliti i diritti autonomi dell'università e lo «statu quo» esistente prima dello scioglimento.

Spie russe espulse dalla Bulgaria

SOFIA 23 (N). Il Governo ha espulso la spia russa Karp che, giocatore di carte impenitente, era riuscito a introdursi nei circoli degli ufficiali, degli alti funzionari e dei deputati. Furono espulsi altri due russi.

ROOT NEL MESSICO

PARIGI 23 (B). L'agenzia «Havas» annunzia da Washington: Il segretario di Stato, Root, si recherà fra breve nel Messico.

La Russia ricostruisce corrazzate

PIETROBURGO 23 (N). Secondo la «Gazzetta della Borsa», nei cantieri del Baltico sono stati presi tutti i provvedimenti necessari per la rapida costruzione di parecchie corazzate di ventiduemila tonnellate ciascuna.

La storia di una mitragliatrice rubata

RIGA 23 (N). Durante un ammutinamento nella fortezza di Libau era stata rubata una mitragliatrice e, nonostante tutte le ricerche fatte, non aveva potuto essere ritrovata. In questi giorni parecchi agenti ed il capo della polizia segreta, travestiti da operai, si recarono a Libau, dove si spacciarono per rivoluzionari. Alcuni soldati di quel reggimento di artiglieria prestarono loro fede, diedero ampie informazioni sull'organizzazione militare e mostrarono in un nascondiglio la mitragliatrice rubata. I poliziotti ritornati a Riga informarono della scoperta il governatore generale, che fece telegraficamente arrestare molte persone.

L'ex granduca di Toscana malato agli occhi. VIENNA 23 (N). L'ex granduca di Toscana è nella clinica oculistica di Monaco ammalato gravemente agli occhi. Il direttore della clinica disse al corrispondente della «N. Fr. Presse» che l'operazione potrà essere fatta fra una o due settimane. Lo stesso corrispondente apprese da altri che l'ex granduca ha la cateratta ad entrambi gli occhi. L'occhio sinistro sarebbe totalmente velato. Del resto il paziente sta bene.

Raccolto di cotone in pericolo

SCIANGAI 23 (B). Il tempo umido e rigido nella Cina centrale continua ancora. Il raccolto del cotone è minacciato.

L'ASSASSINO DELLA PICCOLA MARTA

condannato a morte

PARIGI 23 (N). Oggi è terminato il processo contro Soleillant, l'assassino della dodicenne Marta Elberding.

Come i lettori rammenteranno, il Soleillant, amico della famiglia Elberding, aveva ottenuto dai genitori della bambina il permesso di accompagnarla in un caffè concerto. Egli la condusse difatti nel caffè concerto, ma poi la trasse a casa e colà, dopo di aver abusato infamemente della poverina, la strangolò e le squarciò il ventre con un lungo ed affilato coltello. Si recò poi dagli Elberding, cui disse che la bambina s'era smarrita tra la folla. Il giorno dopo egli mise il cadaverino in una valigia che depositò nel magazzino bagagli della stazione della ferrovia dell'Est. I genitori, affranti dal terrore, cercavano intanto la bambina e correvano da un ufficio di polizia all'altro. Il Soleillant li aiutava in queste ricerche. Ma poi, in seguito ad alcuni indizi, fu arrestato. La scoperta del cadavere avvenne in modo stranissimo. Il magazzino in cui il Soleillant aveva portato la valigia è sempre pieno di pacchi, depositativi da macellai. Avvenne dunque che il cane di un macellaio fiutasse la valigia e non se ne volesse staccare più. Dapprincipio non si fece attenzione a tale fatto, ma il cane non voleva allontanarsi e mugolava pietosamente, sicchè si finì coll'aprire la valigia e si trovò il cadavere della bambina.

Il Soleillant nel dibattimento disse di non aver voluto assassinare la piccina, ma solo farla tacere. La perizia medica smentì questa sua asserzione.

Quando il presidente domandò all'imputato se avesse nulla d'aggiungere, il Soleillant si alzò in piedi. Tutti credevano volesse parlare. Infatti tale era la sua intenzione, ma la parola non gli uscì di bocca, ed egli ricadde sul banco, singhiozzando. I giurati risposero affermativamente ai quesiti loro presentati. In seguito a questo verdetto il Soleillant fu condannato a morte.

Alla fine del processo avvenne un incidente sensazionale. La moglie del Soleillant, bellissima giovane, che col suo bambino in braccio assisteva nella prima

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata — 83

— Aggiungerò anche - continuò il principe col più grande cinismo, che ciò ci permetterebbe di tentare un nuovo colpo, che ci farebbe guadagnare tre milioni.

— Eh?

— Eh sì! I tre milioni che dovete pagare tra quindici giorni per compera di legname. Se lascerete Parigi, vi importerà poco, credo, di lasciarmi dichiarare fallito.

— In... infatti! - mormorò l'industriale, poco rassicurato da quella prospettiva.

— Avremo dunque - continuò il principe - quei milioni, il patrimonio di mia sorella e finalmente la partita di legname che sta a Riga... Tutto questo dev'essere subito convertito in valori al portatore. Voi avete il vostro denaro alla Banca di Francia; ritiratelo. Tu, sorella, cerca di realizzare i tuoi valori nominativi, io telegraferò a Pouschkoff di vendere la mercanzia a qualunque costo, e di venire qui. Così, in caso di pericolo, potremo filare, senza perdere altro che l'area di Saint-Denis e le costruzioni cominciate; e andremo lontano dalla vecchia Europa, dove non vi è più posto per gli avventurieri della nostra forza... Se poi i due non si fanno vivi, continueremo a vivere a Parigi, tranquillamente, circondati dalla stima e dalla considerazione della società parigina. E, soprattutto, non vi mostrate turbati innanzi alla signorina Susanna. Bisognerà anzi mostrarsi contenti che quel Thomerain abbia potuto eludere la sorveglianza dei suoi guardiani.

— In fede mia - disse Saint-Ermond - vi confesso che preferirei non trovarmi oggi di fronte a mia figlia.

— E sia! andiamo alla fabbrica.

— Allora - disse la contessa - parlerò io a Susanna.

L'avventuriera si abbigliò; poi, andò nella camera della giovane, e le porse un giornale.

Susanna ebbe un primo movimento di gioia, leggendo il dispaccio; ma subito tornò alla sua freddezza abituale, e parlò di tutt'altro. Solo quando la contessa la lasciò, ella si gettò su quel giornale che le recava notizie di Michele. Piangeva e rideva a volta a volta.

E quando lesse la lettera di Michele al direttore del penitenziario, le sembrò che Michele stesse per sopraggiungere, da un momento all'altro, e che si sarebbe proclamata solennemente la sua innocenza.

Corse macchinalmente alla finestra, e guardò tutti gli uomini che passavano sul «boulevard», come se avesse aspettato colui che amava.

Pure, ebbe dei momenti di inquietudine. Perchè, da tre mesi che era libero, Michele non le aveva scritto?... Poi, ella indovinò che era per prudenza e rilesse una seconda volta il racconto della evasione, battendo le mani con una gioia infantile.

La sera, a pranzo, si parlò della notizia della quale si occupava tutta Parigi. I due uomini e Nina ne parlarono senza turbamento.

Saint-Ermond aveva vinta la sua emozione, vedendo la tranquillità completa di Geraldo, e, specialmente, ritirando i milioni depositati alla Banca. Susanna non diceva nulla, sembrava ascoltasse; ma il suo pensiero correva lontano e non pronunziò qualche parola se non quando suo padre le parlò di un grande viaggio, che avrebbero forse intrapreso quanto prima...

— Volete viaggiare, padre mio?

— Non è ancora deciso; ma, aspettando che la fabbrica sia intieramente ricostruita, potremo andare a fare un giretto in America... Visiteremo le grandi fabbriche degli Stati Uniti.

— Chi sa! - disse ridendo il principe - là potreste ritrovare il vostro antico ingegnere.

— Ne sarei contentissimo - disse l'industriale guardando sua figlia.

— Io pure - disse tranquillamente la ragazza.

I tre banditi andavano riavendosi dalla paura ora che si credevano sicuri di sfuggire al pericolo.

Erano dati gli ordini per realizzare la fortuna della contessa: e Geraldo aveva telegrafato a Pouschkoff. Così, quando arrivò il telegramma di lui, all'indomani, annunziante ch'egli veniva con un compratore, il principe ebbe un grido di trionfo:

— Vedete come tutto ci va bene!

Finalmente, l'antico precettore telegrafò, da Berlino, il giorno e l'ora del suo arrivo:

«Saremo a Parigi martedì mattina, e andremo immediatamente a Saint-Denis. Ingles sempre ben disposto. Del resto, non lo abbandono un momento.

Quando Pouschkoff telegrafava che egli non abbandonava per un momento il suo inglese, avrebbe dovuto aggiungere: «....quando sono sveglio...» Perchè grazie, ai tanti desinari che Harry Cortening, della grande Casa «Cortening and Company limited» di Glasgow gli aveva pagati dal giorno della loro partenza da Riga, mastro Pouschkoff aveva fatto quasi tutto il viaggio in un dolce stato di sonnolenza, che il dondolio del treno aiutava come pure la caraffa di cognac. Alle volte, durante qualche fermata, Pouschkoff era così profondamente addormentato, che Harry Cortening andava a passeggiare solo sull'imbarcatoio. E allora, si avvicinava, fumando una sigaretta, al vagone accanto, dove erano la vedova Thomerain, Bernier, e Michele. Egli faceva loro un piccolo cenno del capo, al quale essi rispondevano sorridendo.

— «All right!»

Si giunse così a Parigi, alla stazione del Nord. Quando Harry Cortening udì gridare: «Parigi! tutti discendono!» ebbe un lungo fremito che Pouschkoff notò.

— Scommetto che vi piace Parigi - domandò.

— A me? - disse l'inglese. - Ma credetemi pure, io l'adoro, come se fossi un vero parigino.

Dieci minuti dopo, salivano insieme in una vettura, e Pouschkoff ordinava al cocchiere di condurli allo stabilimento di Saint-Denis; ma l'inglese disse:

— Questa mattina, no!

— E perchè? Voi stesso mi avete detto a Berlino di telegrafare a quei signori... Non volevate perder tempo... volevate trattar l'affare questa mattina stessa...

— E' vero; ma ho cambiato idea; ho ancora da fare dei calcoli. E poi, a parlarvi franco, vi dirò, sebbene ciò mi umilii, che sono un poco stanco... Ho bisogno di sonno... Cocchiere, al «Grand Hôtel».

Pouschkoff pensò di mandare un telegramma al principe per prevenirlo del contrattempo; ma non conosceva il numero dello stabilimento.

fila dei banchi riservati al pubblico al dibattimento, lasciò con un grido disperato cadere il bambino a terra e precipitandosi sul marito, che entrava per assistere alla lettura del verdetto, esclamò: Devo ammazzare questa infame canaglia! I soldati della giustizia ebbero un bel da fare per trattenere la donna che voleva avventarsi sul marito. Il verdetto fu letto durante il parapiglia nato per quest'incidente.

I disordini per il processo Hau a Carlsruhe.

BERLINO 23 (N). Il corrispondente del «Lokal Anzeiger» telegrafa questi particolari sulle scenate avvenute ieri a Carlsruhe a causa del processo contro il dott. Hau, condannato a morte per aver assassinato la suocera: Tutti gli abitanti di questa città, di solito così calma e pacifica, erano ieri sera in istrada. Le edizioni serali dei giornali andavano a ruba. La polizia e la gendarmeria erano impotenti a tenere ad una certa distanza la moltitudine che si accalcava intorno al palazzo di giustizia. Gran folla si raccolse pure sotto l'abitazione della signorina Olga Molitor, cognata dell'imputato, e battezzata dal popolo «Olga la lunga» per la sua statura, e le fece una dimostrazione ostile, fischiando e urlando. Intervenne infine la polizia che disperse i dimostranti.

Quando, esaurito l'interrogatorio dei testi e chiusa l'assunzione delle prove, ebbe la parola il procuratore di Stato, la folla sulla piazza ascendeva a oltre ventimila persone. Il contegno della folla diventava chiassoso e minaccioso, tanto che si dovette requisire la truppa. Il rumore di quei tumultuanti era tale che nell'aula si riusciva a stento a capire ciò che diceva il procuratore di Stato.

Alla mezzanotte due compagnie dei granatieri della guardia con la baionetta inastata sgomberarono tutta la piazza dinanzi al palazzo di giustizia e le vie adiacenti.

Il procuratore di Stato nella sua requisitoria si dichiarò assolutamente convinto della colpabilità dell'imputato. Durante tutta la requisitoria e durante la difesa l'imputato guardava fisso a terra. Allorchè, dopo la replica del procuratore di Stato e la controreplica del difensore, il presidente domandò all'imputato se avesse qualcosa da aggiungere, l'Hau non rispose. Ma dopo ripetuti avvertimenti del presidente che quella era l'ultima volta che egli poteva dire ancora qualche cosa contro la grave accusa che pesava su di lui, il dott. Hau si alzò come di scatto ed esclamò, fra l'ansia generale: «Non ho da dire nulla».

Nonostante le ampie misure prese dalla polizia e dalla truppa per tener lontana la folla dal palazzo del tribunale, essa si riversava nuovamente nella piazza e nelle vie. Allora il comandante di città fece chiudere tutte le porte di casa e tutti gli esercizi pubblici nelle adiacenze del tribunale. Pattuglie di soldati percorsero le vie, sciogliendo gli assembramenti. Pareva che la città fosse in istato d'assedio. Verso l'una i giurati si ritirarono per pronunciare il loro verdetto. La tensione degli animi giunse al massimo grado. Alle due antimeridiane i giurati rientrarono nell'aula e, com'è noto, nel loro verdetto affermavano la colpabilità dell'imputato.

L'imputato accolse l'annuncio della condanna a morte con calma. Il difensore presentò subito gravame di nullità.

Il dirigibile dell'esercito tedesco.

BERLINO 23 (B). I giornali della sera annunciano che il dirigibile militare tedesco fece a mezzodì la sua prima ascensione, che durò tre ore. Spirava vento moderato d'occidente. Il pallone si diresse verso Spandau e fece colà alcune interessanti evoluzioni che finirono col giro completo della chiesa di San Nicolò.

I delitti degli zingari.

ROSENAN 23 (U. B.) Una banda di zingari attraversò ieri il villaggio di Berzete. Sei zingari irruppero nella casa del giudice, nella quale si trovava la moglie del magistrato, sola. Quattro tentarono di strozzare la disgraziata signora, mentre gli altri due si diedero a saccheggiare la casa vuotando la cassa del Comune. Una ragazza, che passava per caso di là, chiamò al soccorso. Gli zingari fuggirono, lasciando la padrona di casa mezzo morta. I gendarmi raggiunsero ed arrestarono gli zingari a Pelsiz.

BUDAPEST 23 (U. B.) Si annuncia che gli autori dell'assassinio di Alberti Irsa sono stati arrestati a Kecskemet. Si ritiene che gli arrestati siano autori del tentato assassinio di Syon, nel comitato di Pest, non riuscito per la resistenza degli aggrediti. Gli arrestati negano però di aver partecipato all'assassinio di Alberti Irsa.

Il terribile disastro del «Columbia».

EUREKA (California) 23 (Reuter). Si calcola che le vittime della catastrofe del «Columbia» ascendano a 69. 144 superstiti furono portati a terra.

Si annuncia che furono trovate 4 scialuppe di salvataggio, tre delle quali contenevano complessivamente 46 naufraghi.

L'arresto di un ex cantante ladro.

BERLINO 23 (N). La polizia locale arrestò oggi l'ex artista lirico Riccardo Kraus, ricercato dalla Procura di Stato di Aquisgrana per un grosso furto. Il Kraus girava da qualche giorno per Berlino senza mezzi di sussistenza. Sarà trasportato ad Aquisgrana.

Scontro fra un carro e l'automobile di un granduca. Un morto.

BERLINO 23 (N). Da Francoforte sul Meno giunge l'annuncio che ieri a mezzogiorno un'automobile in cui si trovavano il granduca Cirillo e la sua consorte cozzò sulla strada maestra contro un carro pieno di barili di birra, i cui cavalli si erano imbizzarriti. Il cocchiere fu sbalzato a terra e su lui si rovesciarono i barili. Il poveretto fu ferito gravemente. Gli automobilisti rimasero illesi.

Una terribile tragedia per gelosia.

MILANO 23 (N). Stamane al Parco si svolse un'impressionante tragedia. Angelo Giarizza, catanese, ex-guardia di p. s., ventiquattrenne incontrata la signorina Angela Donizelli, diciassettenne, sua innamorata, la costringeva a seguirlo nei pressi del Castello e la trascinava con violenza a basso della scarpata. Dopo un breve diverbio, estratto un trincetto, la colpiva all'impazzata, ferendola otto volte; poscia, estratta una rivoltella, le sparava un colpo ferendola al viso. Compiuto il delitto si inginocchiò presso la ragazza morente e la baciò più volte. Poi si esplodeva tre colpi alla tempia. Ai rumori degli spari accorsero guardie e cittadini che videro svolgersi la tragedia da lungi e provvidero il trasporto all'ospedale dei due morenti. La causa del dramma è la gelosia, accresciuta da un diniego della famiglia della ragazza al matrimonio di essa col Giarizza.

L'orrenda strage di una donna.

COPENHAGEN 23 (B). Nel villaggio di Tvis, presso Holstebro, una donna impiccò tre bambini di un uomo del quale teneva in ordine la casa, poi impiccò anche i propri tre figli. Compiuto l'eccidio, la donna si uccise con un colpo d'arma da fuoco. Sembra che la strage sia stata compiuta per disperazione o per vendetta, perchè la donna era stata licenziata per il prossimo agosto.

La tragica fine di un alpinista.

KLEIN SCHEIDEG 23 (B). Il secondo drappello di salvataggio recatosi in cerca dell'alpinista tedesco che, facendo la salita del Mönschspoch, precipitò in un crepaccio, trovò il cadavere del disgraziato alla profondità di 40 metri. Il cadavere fu tratto alla superficie con molto stento. L'alpinista si chiamava Ottone Buchel, era di Amburgo, candidato all'insegnamento. La morte dovette essere istantanea, in seguito a varie fratture del cranio. La guida era scesa già iersera alla profondità di 30 metri, senza scoprire il cadavere. Ma non aveva funi più lunghe, sicchè il cadavere potè essere estratto appena stamane. La salma del disgraziato alpinista fu condotta con un treno speciale della ferrovia della Jungfrau alla stazione di Eigergletsch.

Venticinque case distrutte da un incendio doloso.

ROSENAU 23 (U. B.) A Szilice ignoti malfattori incendiarono una tettoia. In breve il fuoco si estese a venticinque case con gli edifici annessi. Il danno ammonta a 100.000 corone. Una donna perì nelle fiamme. Un uomo, ferito gravemente, fu portato all'ospedale.

ASTERISCHI

Un triestino alle dipendenze di Guglielmo II: dovrebbe essere l'unico. E' questi il signor Ferdinando Bontempo, conservatore del famoso «Achilleion» di Corfù, il quale recentemente passò in possesso dell'imperatore di Germania, e non già per acquisto, come fu scritto da tutta la stampa europea, ma per dono fattogli dall'imperatore alleato. In tale occasione il conservatore del castello ebbe una onorificenza, che doveva accompagnarlo a riposo; ma Guglielmo II volle assolutamente che egli rimanesse in ufficio alle sue dipendenze.

★

Il nostro concittadino signor Silvio Battistella ottenne in questi giorni all'Università di Graz la laurea in legge.

Il concittadino signor Enrico Luftschitz ha dato in questi giorni al Politecnico di Monaco l'esame d'ingegnere chimico.

Il concittadino signor Ervino Escher e il comprovinciale signor Giovanni de Madonizza di Capodistria, hanno dato l'esame d'architetti all'Accademia tecnica superiore di Vienna.

Il signor Giuseppe Palese superò in questi giorni all'Università di Graz gli esami di ingegnere civile.

Il preventivo per il 1908 approvato dal Consiglio municipale

Il Consiglio municipale ha ripreso ieri sera ed esaurito sino all'approvazione definitiva dei mezzi di copertura, la discussione del conto preventivo del Comune per l'anno 1908.

Erano assenti e scusati gli on. Comel, Cuzzi, Lucatelli, Mayer, D'Osmo, Renaldy, Rybar, Rusconi.

Approvato il verbale della seduta precedente si riprende la discussione articolata del preventivo ordinario al Ramo VII: Acque, strade e passeggi. Si approvano senza eccezioni tutti i titoli di questo ramo e quello del Ramo VIII: Prestazioni militari. Prima che sia esaurito il Ramo IX:

Culto e solennità ecclesiastiche,

chiede di parlare Mrach per dichiarare che le ragioni fatte valere dalla Commissione all'istruzione pubblica nell'ordine del giorno presentato (riportato ieri) circa gli studî sul fondamento giuridico delle singole spese sono convincenti. Si è persuaso personalmente delle enormi difficoltà incontrate per rintracciare documenti di vecchia data atti a determinare la natura delle singole prestazioni. Si è convinto però anche che se la sottocommissione sarà lasciata sola a compiere con le sole sue forze il lavoro affidatole e se non le sarà attribuito un funzionario competente e pratico che sollevato da altre sue mansioni ordinarie possa dedicarsi interamente alle ricerche, non si arriverà neanche per il prossimo anno a risultati concreti. Per quanto zelo dimostrino, dai membri delle commissioni non si può pretendere un lavoro così lungo e minuzioso. Onde l'oratore prega il podestà di adibire alla commissione per gli studî accennati un funzionario giurisperito del Comune per tutto il tempo necessario.

Podestà promette che provvederà nei modi opportuni. Dopo di che si approva l'intero ramo.

La dote al Teatro Verdi

Al ramo X: Arte e festività, solleva viva discussione la proposta della Commissione di finanza e del Magistrato di eliminare la dote al Teatro Comunale G. Verdi.

Depiera fa proposta che a questo scopo sia ripristinato il solito importo di cor. 50.000, corrispondente ad antica tradizione del Comune, mostratosi sempre tenero delle manifestazioni dell'arte a sollievo e conforto dei cittadini. Negare la dote equivarrebbe a costringere il teatro a non avere la stagione d'opera. Si preoccupa anche del danno che ne risentirebbero non meno di 500 famiglie del paese, i cui capi addetti all'orchestra, alla sartoria, alle masse corali ecc. vedrebbero sparire una fonte indispensabile di sostentamento, a non parlare del vantaggio economico che da una buona stagione d'opera risentono anche altri larghi circoli della cittadinanza. Sa di un memoriale con oltre 500 firme che doveva essere presentato oggi stesso al Podestà. Raccomanda per tutto ciò la sua proposta.

Ravasini. Trova strano che in sede di bilancio si voglia risolvere quasi di sorpresa una simile questione. Voterà contro.

Depiera. Non può lasciar passare l'addebito che voglia una deliberazione di sorpresa. E' da mezzo secolo che si discute ogni anno dello stesso argomento e di sorprese non può parlarsi.

Venezian. Appoggia la proposta Depiera anche perchè con l'accogliere lo stanziamento nel preventivo non si pregiudica la deliberazione che il Consiglio prenderà a suo tempo sulla domanda del Comunale. Si tratta solo d'inscrivere la cifra affinchè la deliberazione del Consiglio abbia da sonare a suo tempo favorevole, si abbia la copertura. Dice altrettanto per il sussidio per mantenere in qualche teatro un corso di recite popolari di prosa, per il quale scopo fa proposta sia ripristinata la cifra di corone 10.000.

Ricchetti si associa alle proposte Depiera e Venezian, il cui accoglimento non pregiudica le concrete decisioni del Consiglio sull'impiego delle due somme.

Ravasini ritiene che l'inclusione degli importi nel preventivo involva una obbligazione morale di accordare le doti. Gli pare inutile la posta per il teatro di prosa, avendo l'esperienza dell'anno decorso dimostrato l'impossibilità di impiegarla. Entrando nel merito della dote, dirà che l'anno scorso spendendo corone 50.000 si ebbe una stagione d'opera scadente ad eccezione di una o due opere. Dice che nessuna città fa per il teatro più di Trieste, dove con la concessione gratuita dell'edificio teatrale si è rinunziato dal Comune al reddito di un ente il cui valore sarebbe di un milione e mezzo di corone. Troverebbe giusto che i più abbienti si unissero per assicurare appoggio al Teatro, al quale in tal caso anche il Comune potrebbe dare qualche modesto sussidio. Nella forma proposta è contrario alla dote.

Ricchetti. L'argomentazione stessa usata dall'on. Ravasini che, come per il teatro di prosa, s'inscrivono nel bilancio cifre che poi non s'impiegano, dimostra fallace il ragionamento dello stesso oratore che con l'accogliere le proposte si contraggano impegni. Perciò si possono inserire le due poste senza nessun pregiudizio per l'avvenire. Sarà meglio non spendere due importi preventivati che decidere poi le due erogazioni delle quali, senza la inscrizione in bilancio, si dovrebbe appena andar a cercare la copertura. Ammette il fatto della concessione gratuita dell'edificio del teatro, ma sa che il reddito corrispondente basta appena alla manutenzione e all'assicurazione. In quanto al valore artistico degli spettacoli dati nella passata stagione - senza attribuirsi alcuna importanza - dirà d'aver udito che mercè la nota combinazione si ebbero spettacoli, meno poche eccezioni, eccellenti; che si offersero dei concerti magnifici; che gli spettacoli popolari ebbero una frequentazione splendida. E circa il concorso dei circoli così detti abbienti, rileverà che questi lo concedono già ora largamente, importando la frequentazione del teatro da un palchetto una spesa rilevantissima. Onde non si può dire che i signori non paghino del proprio il godimento che si procurano, o che se lo godano a spese del Comune! Del resto non crede che si debba proprio far tutto esclusivamente per i meno abbienti, ma che anche i più abbienti, come largamente concorrono a formare i redditi del Comune, possano avere pur essi alcunchè dal Comune. Sarebbe stolto ed iniquo non fare quanto si può per i meno abbienti; ma non occorre aver a dirittura paura di votare una spesa che possa andare per avventura a vantaggio anche dei più abbienti.

Polacco fa proposta che le due spese sieno inserite nella parte straordinaria del bilancio.

Ravasini si oppone a nome della Commissione di finanza.

La proposta Polacco non trova appoggio.

La proposta Depiera per la inserzione della posta di cor. 50.000 per l'eventuale dote al Teatro Comunale G. Verdi è accolta, dopo prova e controprova, con 19 voti contro 17. La proposta Venezian per il sussidio alle recite popolari di prosa risulta approvata con grande maggioranza.

Per l'esposizione permanente d' arte

Al titolo «concorso del Comune alle spese per l'Esposizione permanente d'arte e di oggetti di decorazione» il Magistrato non propone alcuna somma, mancando un deliberato consigliare in proposito. La Commissione di finanza invece propone cor. 4.380, importo pari al consuntivo 1906.

Ravasini. Per sapere se al sacrificio del Comune corrispondano i risultati dell'Esposizione, vorrebbe che per il febbraio al più tardi fosse presentata una relazione.

Berlam. Potrebbe dare subito le informazioni....

Podestà. Le riservi al febbraio!

Berlam. Assicura in ogni caso che l'Esposizione compie il suo ufficio nell'interesse degli artisti e per la educazione artistica del popolo.

La proposta della Commissione è approvata.

Aprovato anche il Ramo XI: Pensioni, risulta esaurito tutto il bilancio ordinario. Si procede subito all'esame della gestione straordinaria.

Per i musei

Dopo una discussione d'indole formale e contabile a cui partecipano gli on. Polacco, Ravasini e Berlam, è accolto al titolo d'introito l'importo di cor. 10.000 da prelevare dal contributo della Cassa di risparmio per l'opera dei nuovi Musei, e ciò in relazione all'accoglimento di un eguale importo quale retribuzione per il progetto dei nuovi Musei sui fondi già Basevi.

L'Ospizio dei cronici

Al titolo «Opere nuove edili», Mazorana ritiene insufficente l'importo di cor. 100.000 preventivato per l'Ospizio dei cronici. Poichè confida che nel 1908 il progetto, che costerà cor. 720.000, potrà essere attuato o quasi, propone che sia inscritta nel bilancio una somma maggiore.

Ravasini: La Commissione di finanza anche in tale questione ha applicato il criterio che non si inscrivano nel bilancio progetti che poi non vengono attuali. Ponendo 100.000 corone per l'inizio di quell'opera, la Commissione ha ritenuto di tenersi nel giusto limite.

Mazorana: I progetti sono pronti e approvati anche dal Consiglio sanitario; dunque se il lavoro viene iniziato si correrà rischio di doverlo sospendere per mancanza di fondi. Vorrebbe che si inscrivesse nel bilancio straordinario tutto l'importo occorrente per l'opera.

Morpurgo: Per la praticaccia che abbiamo di come procedono certi lavori, non crede che si potrà spendere nel 1908 tutto quell'importo.

Ing. Dessenibus: Non ha sott'occhio il progetto; può dire però che l'opera in nessun caso potrebbe essere finita nel 1908.

Doria: Poichè la costruzione dell'Ospizio dei cronici potrà essere iniziata ancora quest'anno, pargli insufficente il credito di cor. 100.000 e propone di portarlo a 200.000.

Samaja: Vi sono altre opere preventivate che difficilmente potranno essere compiute nel 1908, neanche se vi impiegassimo tutti i muratori e tecnici di Trieste. Esorta l'on. Mazorana ad accontentarsi della dotazione di 100.000 cor. Si potrà sempre, in caso di bisogno, durante il 1908, stornare a favore dell'Ospizio crediti destinati ad altre opere non iniziate.

Mazorana: Dopo questa dichiarazione ritira la sua proposta.

La proposta Doria, posta a voti, rimane in minoranza.

Regolazioni stradali - L'accesso alla stazione di S. Anna

Il Consiglio approva di ridurre da 400 mila a 300 mila il credito per il contributo del Comune alle spese per regolazioni di strade.

Approva poi, a parziale modificazione della deliberazione presa nella seduta del 29 novembre 1905, di contribuire con 5000 corone alle spese per le strade d'accesso alla stazione di S. Anna della Ferrovia dello Stato, che sarà aperta per il solo servizio passeggeri.

Spese ordinarie fra le straordinarie

Dopo alcune spiegazioni degli onor.i Mazorana e Ravasini, il Consiglio respinge le proposte dell'on. Slavik, di trasportare nel bilancio straordinario le spese comprese nel bilancio ordinario, per opere nuove di lastrico (corone 134.000), per costruzione di nuove tombe (cor. 27.000), per nuove strade (cor. 119.200), per nuovi passeggi e giardini (cor. 27.000).

La strada di Miramar

Al titolo «Opere nuove stradali», la Commissione di finanza propone la reintegrazione della spesa di cor. 30.000 per munire di una scogliera di difesa il tratto allargato della strada di Miramar, e la riduzione da 50.000 a 30.000 della spesa per la continuazione dell'allargamento al di là di Cedas.

Mrach: Quella strada fu costruita in seguito ad una convenzione fra il Comune e l'amministrazione del castello di Miramar, alla condizione che il parco e il castello sarebbero stati aperti ai visitatori. Invece avviene che frequentemente castello e parco sono chiusi, e che anche parte della strada è inibita al pubblico. Perciò, chiede, a vantaggio di chi si allarga nella sua ultima parte quella strada? Voterà contro.

Berlam: Quella strada è una delle più belle, se non la più bella di Trieste. Continuandola fino a Miramar si fa opera che torna di decoro al paese. Vorrebbe soltanto, per evitare i danni delle frequenti mareggiate, che da Cedas in poi si alzasse un po' il livello della strada e se ne mutasse il tipo.

Slavik: Appoggia la proposta della Commissione, anche perchè quella strada dovrà essere prolungata oltre Miramar fino all'amena località di Grignano, la sola adatta per la creazione d'una stazione climatica.

Podestà: Pone a voti la proposta di reintegrare la cifra di 30.000 cor. per la costruzione della scogliera. Il Consiglio non accoglie invece la proposta di ridurre da 50.000 a 30.000 la dotazione per la continuazione della sponda murata al di là di Cedas.

Un secondo rullo a vapore

Approvati così i titoli: Acquisto di beni immobili, Opere nuove edili, Opere nuove idrauliche, Opere nuove stradali e Opere nuove relative a giardini e passeggi, - Venezian, al titolo: «Spese d'altro genere», chiede perchè sia stata eliminata la spesa di cor. 20.000 per l'acquisto di un secondo rullo a vapore.

Ass. Gabrielli: Perchè non fu deliberata mai dal Consiglio.

Venezian: Crede che così si portino le teorie all'assurdo. Vorrebbe sapere se il secondo rullo è necessario.

Ing. Boccasini: Necessarissimo. L'Ufficio tecnico lo propone al Magistrato da anni.

Venezian: Fa proposta che l'importo sia ripristinato.

La proposta è accolta.

Per San Giusto

Zanolla: Chiede se l'eliminazione proposta dal Magistrato d'ogni importo per la ricostruzione del soffitto e decorazione della navata principale della Basilica di S. Giusto, sia mantenuta anche dalla Commissione.

Avuta risposta affermativa, Zanolla ritiene inapplicabili a questo punto i criteri esclusivi di economia. Se pure i lavori della decorazione artistica consentono qualche ritardo, non lo ammettono i lavori di restauro indispensabili ad evitare gravi danni. La basilica di S. Giusto è tal monumento d'arte patria e tal documento di storia patria, che non dev'esservi disparere sull'obbligo della sua conservazione. Epperò propone che sia reintegrato l'importo di cor. 29.400 calcolato dalla Ragioneria.

E' approvato.

I bagni alla Lanterna - Le intenzioni del Governo

Alla rubrica di cor. 20.000 per ampliamento del bagno popolare alla Lanterna, Ravasini interroga il podestà sull'esito delle pratiche che la Delegazione ebbe ad av..argli col Governo marittimo.

Podestà: Comunica d'aver avuto in argomento una conferenza con l'ing. in capo del Governo marittimo Colombicchio e invita il segr. dott. du Ban a riferire.

Dott. du Ban dice che dalla conferenza risultò che realmente il Governo marittimo sta costruendo per conto della Marina da guerra un edificio sul molo S. Teresa, che viene con un'estremità a toccare il confine del fondo concesso al Comune ad uso di bagni popolari e che in tempo futuro non precisabile verrà costruito altro edificio che andrebbe ad occupare una striscia del detto fondo dei bagni. Risultò inoltre che sta pure allo studio altro progetto di maggior estensione dei binari alla radice del molo S. Teresa; che, però, il Governo marittimo intende di risarcire l'area che così verrebbe tolta al bagno con equivalente interramento di mare in tutta la lunghezza della spiaggia attuale, formando una nuova spiaggia con materiale ghiaioso minuto. Perciò si tratterà, a suo tempo, di un semplice spostamento verso il mare, non di una soppressione dell'area concessa al Comune e ora dallo stesso goduta. Quanto prima il Governo marittimo presenterà al Comune i relativi progetti di dettaglio per conseguire l'accordo definitivo con lo stesso.

Ravasini ringrazia e raccomanda di seguire l'oggetto con la massima cura, affinchè la popolazione non resti priva anche di quel po' di spiaggia libera che ancora resta.

Gli orinatoi pubblici

Venezian: Si meraviglia che sia stata omessa la somma di cor. 20.000 proposta dalla Ragioneria per la costruzione dei nuovi orinatoi pubblici. Ritiene urgente l'opera se non si vuole che la città intera sia ridotta ad un pubblico orinatoio. Sa che i progetti sono pronti. Fa analoga proposta.

Ass. Manzutto: Comunica che la Commissione ha testè deliberato di ampliare il provvedimento, onde la spesa salirebbe a circa cor. 40.000.

Baschiera conferma queste comunicazioni.

La proposta Venezian, di inscrivere nel bilancio a questo scopo cor. 40.000, è approvata a voti unanimi.

Accolti tutti gli altri titoli del bilancio straordinario, si esaminano le contabilità speciali.

L'acquedotto per l'Altipiano

Al conto per l'acquedotto dell'Altipiano, Slavik chiede perchè l'opera non sia stata proseguita fino a Basovizza, Prosecco e Contovello e le altre ville.

Podestà: Per mancanza di fondi, non essendo stato approvato il bilancio pro 1907, nel quale la dotazione necessaria era stata compresa.

Slavik: Così che se fosse approvato il bilancio 1907, si potrebbero veder iniziati subito quei lavori?

Podestà: Sicuramente.

Zanolla: Raccomandate la cosa a Vienna!

In terza lettura

Approvate le contabilità speciali anche della Elettrovia Piazza Goldoni-San Sabba e delle nuove caserme di Rozzol e delle operazioni finanziarie relative al lascito Galatti, s'imprende la discussione del preventivo in terza lettura.

Il direttore della Ragioneria Hirn legge le somme dei Rami secondo le risultante determinate dalle modificazioni introdotte dal Consiglio ai vari titoli.

Le scuole medie del Comune al Governo

Al Ramo: Istruzione pubblica, Slavik, che fu assente dalla precedente seduta, rinnova con le solite argomentazioni la proposta di cedere al Governo le scuole medie italiane mantenute dal Comune. Dice fra altro che se, come un oratore osservò altra volta, si vuole con ciò mantenere un monumento perenne della iniquità commessa dal Governo contro gli italiani con la istituzione di scuole soltanto tedesche, la conservazione di tale monumento costerebbe troppo, mentre quella non sarà l'ultima ingiustizia commessa dal Governo. Che se ciò fosse, si congratulerebbe con la maggioranza. Accenna che anche l'on. Pittoni chiese alla Camera di Vienna che il Governo assuma queste scuole.

Ravasini: Non si meraviglia di veder ripresentata la solita proposta. Gli slavi dovrebbero chiedere prima al Governo di istituire a Trieste sue scuole medie italiane, di cui senza soppressione di quelle del Comune, c'è ormai urgente bisogno.

Slavik: Non domanda al Governo scuole italiane, perchè ha abbastanza da fare a chiedere scuole slovene (ilarità). Il Governo ha l'obbligo di provvedere all'istruzione media tanto per ciò che riguarda le scuole del Comune esistenti, quanto per le scuole nuove ulteriormente necessarie.

La proposta Slavik è quindi respinta.

Per i medici secondari ed assistenti

Al Ramo: Assistenza pubblica, si accolgono, rel. il dott. Jacopig, con l'appoggio dell'on. Morpurgo, le proposte della Commissione all'igiene per un aumento di cor. 300 agli emolumenti dei medici secondari ed assistenti del civico Nosocomio, da cor. 1600 a cor. 1900 e da cor. 1200 a cor. 1500, a decorrere dal 1. gennaio 1908, con un dispendio maggiore al titolo rispettivo per cor. 6900.

Il contributo alla Scuola Revoltella

Ritornando sul Ramo: Istruzione pubblica, l'ass. dott. Rozzo, in base ad una relazione già distribuita, presenta la seguente proposta:

«Alla Scuola superiore di commercio fondazione Revoltella è assicurato, a principiare dall'anno 1908, il contributo comunale d'annue cor. 10.000 con ciò che il Comune sia esonerato dall'obbligo di provvedere i locali occorrenti alla Scuola oppure di contribuire alla spesa per l'affitto degli stessi, per il loro arredamento o ad altra spesa qualsiasi ed a condizione che lo Stato o la Camera di commercio e d'industria contribuiscano alla maggior spesa negli importi sopra indicati».

E' accolta.

I vigili

Al Ramo: Polizia locale, Doria, per la Commissione agli incendi, risponde all'interrogazione fatta nella seduta precedente dall'on. Mazorana, assicurando che li corpo dei vigili è dotato di due apparati per la respirazione artificiale e che nel conto in presentazione si prevede l'acquisto d'altri due di tali apparati.

Slavik raccomanda la stazione di vigili a Basovizza dove la pompa non funziona ed è affidata a tre vecchi inesperti.

Doria riferisce su di un progetto che sarà presentato fra breve per una totale riforma del servizio agli incendi nell'Altipiano.

La riforma della pubblica nettezza

Slavik chiede in quale stadio trovinsi gli studi di cui il Consiglio incaricò una speciale Commissione per la riforma del servizio di pubblica nettezza.

Ing. Boccasini risponde che la Commissione ha compiuto i suoi lavori in undici sedute concretando anche una serie di proposte che sarebbero state già portate in seno al Consiglio se non fosse mancato ancora un dettaglio: la scelta del bottino più pratico da adottarsi. In questi giorni sono arrivati i modelli commessi ed ora, completate le proposte anche in questo dettaglio, l'oggetto potrà venire dinanzi al Consiglio subito alla ripresa dei lavori. Le proposte tendono ad una riforma del servizio tanto in linea economica quanto in linea tecnica.

L'acqua a Conconello e Cologna

In seguito ad interrogazione di Slavik, l'ing. Piacentini informa che l'Ufficio tecnico compì gli studi per provvedere d'acqua le ville di Conconello e Cologna venendo alla determinazione di derivare l'acqua per le due località dal nuovo Acquedotto dell'Altipiano appena questo avrà preso lo sviluppo necessario.

Una dichiarazione della minoranza

Quando il Podestà, esaurita la terza lettura, sta per mettere ai voti il complesso del conto, Slavik dichiara che voterà contro il complesso del bilancio perchè il voto a favore implicherebbe un atto di fiducia che la maggioranza non può chiedere dai rappresentanti del Territorio. Essi - dice l'oratore - non furono accontentati nei loro desideri. Il Territorio è ancora negletto. Vi sono poche strade e in cattivo stato; altre se ne studiano ma poi non si attuano (dinieghi). Nulla si fa per l'agricoltura che è abbandonata (rumori). Eccettuata Opicina che fiorisce in grazia dei villeggianti, nel resto dell'Altipiano la popolazione diminuisce. Anche nel campo scolastico i territoriali hanno ragione di lagno: gli edifici sono insufficienti, come ad Opicina; vi sono villaggi senza scuola, come Gropada; interi rioni suburbani, come Rozzol e S. Maria Maddalena superiore ed inferiore sono senza scuole; i fanciulli sloveni abitanti in città vengono mandati alle scuole del suburbio. Inoltre la rappresentanza del Territorio è esclusa dalla Delegazione e dalle principali Commissioni. Con la riforma elettorale si volle togliere ai veri territoriali la rappresentanza in Consiglio, e con la riforma dello Statuto si volle toglier loro ogni ingerenza nelle nomine; così che si potrebbe supporre che vi sia in Delegazione qualche cosa che si voglia nascondere a noi (diniieghi, rumori).

La replica dell'on. Venezian

Venezian: L'on Slavik ha detto cose non esatte, a cui il silenzio potrebbe dare apparenza di verità. La minoranza rifiuta alla maggioranza un atto di fiducia che questa non le ha chiesto. Essa ha voluto fare nel modesto ambiente amministrativo un gesto di parlamentarismo, dell'opposizione che nega fiducia al Ministero, non intuendone l'infondatezza. L'opposizione parlamentare che nega fiducia al Governo, non chiede nulla al Ministero contro cui combatte; non chiede che si approvino spese, non concorre a formare il passivo bilancio, votando le singole spese, come è avvenuto in quest'aula. Che serve votare contro il complesso del bilancio, quando si è votato a favore delle varie poste? Contro chi votano l'on. Slavik e i suoi compagni? Contro il buon senso. Durante la discussione del bilancio dalla minoranza fu fatta una sola domanda e quella domanda fu dall'oratore appoggiata e il Consiglio l'accolse ad unanimità. Quale altra domanda fu da essi presentata e dal Consiglio respinta? Nessuna. Si chiesero spiegazioni che furono fornite con loro espressa soddisfazione. Se l'agricoltura nel Territorio va male, come ha detto l'on. Slavik, non è certo causa l'amministrazione comunale; ciò è dovuto a due cause con le quali il Comune non ha nulla a che fare: una è che nel Territorio vi è più sassi che terra, e non è certo il Comune che può tramutare i sassi in terra; l'altra è che i contadini del Territorio preferiscono scendere in città a fare i muratori o i manovali anzichè rimanere a casa loro a lavorare la terra. Faccia l'on. Slavik che i suoi contadini tornino ai campi e l'agricoltura risorgerà entro i limiti delle condizioni del suolo. In quanto alla diminuzione della popolazione se è vera, com'egli non credo, essa rappresenta un duplice beneficio: l'emigrazione ci toglierà qualche nemico nazionale e diminuirà il prezzo del vivere, perchè diminuito il numero dei consumatori diminuirà la richiesta e quindi scenderà il prezzo dei viveri (si ride). L'on. Slavik ha accennato anche alle scuole. Il Comune di Trieste mantiene per la popolazione slovena dodici scuole. Visiti l'on. Slavik la sua Carniola, vedrà che non vi sono in nessun villaggio scuole quali Trieste mantiene nel suo Territorio. L'oratore nega che l'Amministrazione comunale tratti male i territoriali; anzi li tratta affettuosamente. Cita, per non ricordar altro, l'Acquedotto per l'Altipiano e l'illuminazione a gas di Opicina. Per quest'ultima c'è stato un onorevole della mino-

…za che si lasciò sfuggire l'affermazione che chi introdusse nel bilancio la spesa per l'illuminazione di Opicina a gas meriterebbe una statua. Noi, conclude l'on. Venezian, non pretendiamo la statua; ma desideriamo che non si facciano sproloqui senza serietà e contro la città (applausi vivissimi).

La votazione
Le proposte di copertura

Podestà: Pone a voti l'intero bilancio. E' approvato con tutti i voti, meno i 4 dei territoriali.

Ass. dott. **Gabrielli** legge le proposte di copertura che noi abbiamo già riprodotte e sono eguali a quelle votate dal Consiglio per il 1907 (aumento del dazio consumo sul vino, sull'uva, sulla birra e dell'addizionale all'imposta industriale e sugli emolumenti maggiori).

Sono approvate con tutti i voti meno quelli dei 4 territoriali. Contro il dazio sul vino e sulla birra vota anche l'on. Rodolfo Baschiera.

Ass. dott. **Gabrielli** annunzia che le altre proposte del Magistrato contenute nella relazione, furono, in esito alle risultanze definitive del bilancio, modificate nei sensi di chiedere un aumento da 6 milioni a 6.600.000 del mutuo già approvato con risoluzione sovrana del 29 ottobre 1905 e di estendere sino a cor. 600.000 il conto corrente con gli istituti di credito sino a che perdurino le attuali condizioni sfavorevoli del mercato monetario, le quali sconsigliano di contrarre per ora il mutuo.

Queste proposte così modificate e le altre sono tutte approvate.

Il **podestà** proclama definita l'approvazione del conto preventivo del Comune pro 1908 e prega i consiglieri di trattenersi per la verifica del verbale.

Dopo di che la seduta è tolta: sono le 8.35 pom.

Il Tram e le stazioni ferroviarie

Nella seduta di ierlaltro, il Consiglio municipale, ad istanza dell'on. Doria, ha votato la sospensiva sulla proposta della Delegazione municipale di approvare i progetti presentati dalla Società del Tramway per l'allacciamento delle due stazioni ferroviarie di Sant'Andrea e della Meridionale alla rete tramviaria. L'on. Doria aveva proposto la sospensiva dichiarando di non trovare corrispondenti i progetti presentati e affermando la opportunità di sottoporli al parere di quel consulente tramviario, la cui nomina - per la quale è già chiuso il concorso - egli chiese che fosse posta all'ordine del giorno della prossima convocazione del Consiglio.

Nella stessa seduta di ierlaltro fu accolta, invece, l'altra proposta della Delegazione municipale di approvare il progetto presentato dalla Società del Tramway per prolungare la linea tramviaria dalla rotonda del Boschetto fino a S. Giovanni.

Dei due provvedimenti, entrambi corrispondenti ai bisogni della città, quello per l'allacciamento delle due stazioni ferroviarie è senza dubbio di più urgente necessità che l'altro. Onde è naturale che l'approvazione del secondo non compensi la sospensione del primo. Questa sospensione non ha poi in proprio favore la considerazione che, decisa in massima la nomina di un consulente speciale, nulla si dovrebbe deliberare in materia tramviaria senza previo parere di questo, perchè in tal caso si sarebbe dovuto tenere in sospeso anche il progetto di prolungazione del tram fino a S. Giovanni.

Ci pare, dunque, che la proposta della Delegazione municipale di approvare entrambi i progetti presentati dalla Società del Tram, riveduti e modificati dall'Esecutivo comunale, senza attendere la nomina del consulente speciale la quale sta in nesso con la questione tramviaria nel suo complesso e non ha importanza riguardo a poche centinaia di metri di binario da costruire per attuare un provvedimento indispensabile ed urgente, - era più logica che non la sospensiva deliberata dal Consiglio.

Anche se il concorso per il posto di consulente tramviario è formalmente chiuso, la presentazione di concrete proposte al Consiglio può non essere matura per il prossimo avvenire, sicchè la condizione alla quale fu subordinata l'approvazione dei due allacciamenti, può diventare di quelle che fanno andare le cose per le lunghe, contro l'interesse del pubblico e senza alcun vantaggio per il Comune.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Rosa Sponza, dai sig.ri Paolo e Luisa Patrizi cor. 10.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Pirano ci pervennero: Raccolte fra goriziani all'Hotel Pirano a Portorose per la conclusione d'un affare; cor. 6.

Raccolte all'Hotel Pirano a Portorose, attendendo altre 5 corone per i toscani, cor. 10.04.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero, pro gruppo di Pola, cor. 3.92, raccolte a Pola da Rodolfo Corenich per la morte di un giornale.

Associazione Ginnastica. Venerdì 26 corr., tempo permettendo, a ore 8½, nel giardino della Palestra dell'Associazione Ginnastica, vi sarà un convegno sociale dedicato ai figli dei soci. Il Reale Cinematografo gigante di G. Spina, svolgerà un interessante programma, nel quale saranno compresi i più recenti avvenimenti sportivi. A disposizione dei soci vi sarà un servizio di «buffet».

La Direzione avvisa i soci che le signore delle loro famiglie, per essere ammesse al convegno, occorre che siano munite della tessera nominale di riconoscimento.

Adunanze sociali. I soci della Cassa d'assic. dei principali, del Consorzio dei commestibilisti terrà stasera alle 9.30 nella sede consorziale un'adunanza per l'approvazione del bilancio e l'elezione delle cariche sociali.

★ Il Club sportivo «Libertas» terrà venerdì sera alle 9, nella propria sede, un congresso generale straordinario.

Navi giapponesi a Trieste. La «Politische Correspondenz» reca: La visita a Trieste della divisione della squadra giapponese avverrà in settembre. La divisione sarà composta degli incrociatori corazzati «Trukuba» e «Chilose», comandata **dal contrammiraglio Gimin.**

Il primo grande piroscafo alla nuova riva di S. Andrea. - 6000 tonnellate di santorino. Proveniente da Santorino, è arrivato il piroscafo «Aristea», cap. Giov. Cosulich, di proprietà della ditta Giov. L. Premuda di Trieste, carico completo di terra di santorino (6000 tonnellate), portato qui per conto dell'impresa dei lavori portuali Faccanoni, Galimberti e Piani.

Il piroscafo «Aristea» non solo è il primo grande piroscafo che approdi alla nuova riva di S. Andrea, la quale fa parte del nuovo porto, ma è pure il più grande carico di santorino che sia giunto a Trieste ed è anche il più grande carico di tale materiale che con un solo piroscafo sia partito da Santorino stesso.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal sig. Venceslao Fabbro cor. 1, a favore della Società di previdenza Cellina.

— L'elargizione del sig. Luigi Alberti, a favore della Società di previd. Cellina era di cor. 5 e non 20, come per errore fu registrato ieri.

— All'Infermeria Treves pervennero dalle famiglie Hofmann, per onorare la memoria del loro capo, corone 20; da un'anonima corone 3.

Per le maestre giardiniere. La Direzione centrale della Lega Nazionale ci comunica:

Maestre giardiniere che desiderino di essere impiegate in provincia a principiare dal settembre prossimo, vogliano annunziarsi a voce o in iscritto alla Direzione centrale della Lega Nazionale in Trieste (via Nuova N. 6). Saranno preferite quelle maestre giardiniere le quali o avendo l'attestato di maturità per scuole popolari o avendo fatto pratica per almeno due anni dopo l'abilitazione in un giardino d'infanzia, possano essere autorizzate a dirigere indipendentemente un giardino infantile. Le domande, corredate di tutti i documenti comprovanti l'abilitazione e la pratica, i precedenti servizi, la condotta incensurata e l'età di almeno 24 anni compiuti, devono pervenire alla Direzione centrale della Lega entro il mese in corso.

Il concorso ippico a Montebello, possiamo darne la notizia, si farà certamente. E la Direzione della Società delle Corse ha già ricevuto dal pittore Alfredo Tominz il bozzetto per il manifesto che annunzierà i concorsi. Il Tominz vi fa valere ancora una volta la maestria acquistata nello studio dei cavalli, rappresentando cavallo e cavaliero al salto di una barriera, librati in aria, in quel momento del salto equestre che è volo, sotto il cielo chiarognolo d'un giorno autunnale, al cospetto delle tribune affollate. Il bozzetto, tenuto nella maniera cara al Tominz, è sobrio ed elegante.

Il nuovo ponte sul canale. Finalmente dopo tante peripezie di progetti e discussioni, dopo tanti lavori fatti e poi disfatti, sembra ora che la costruzione del nuovo ponte sul canale sia per entrare in una fase risolutiva. Dopo il toglimento delle prime fondamenta sulle quali avrebbe dovuto poggiare un sistema di ponte, il lavoro rimase sospeso fino ai primi giorni della primavera scorsa, epoca in cui furono piantati i 76 pali che devono formare la palizzata delle nuove fondamenta richieste dal cambiamento di costruzione del nuovo ponte. Ora nei primi giorni del corrente mese fu calato in mare il primo cassone cioè quello che formerà la spalla destra; e ieri s'incominciò la calata in mare del secondo cassone che formerà la spalla sinistra; poi dietro questo sarà calato il terzo.

Questi tre cassoni di legno e travicelli sono alti sette metri emergenti uno dal pelo dell'acqua e vengono riempiti di un impasto formato di calce, santorino e cemento. La capacità di questi tre cassoni è di 200 metri cubi ciascuno. Dopo un periodo di tre settimane dal loro riempimento, può esser tolto il cassone di legno che ha servito per la formazione del grandissimo blocco artificiale. Ma nel caso nostro soltanto al blocco di destra verrà tolto il cassone che servì alla formazione dello stesso. Gli altri due saranno lasciati ai loro posti. Su questi blocchi si inizierà poi la costruzione sopraelevata in muratura, delle spallette, cuscinetti, cornici ecc., e per la fine di ottobre si spera che potrà essere incominciata la montatura del nuovo ponte di ferro. L'imboccatura del canale col nuovo ponte sarà di metri 9.50.

Misure di precauzione per ospedali di malattie infettive. Una notificazione della Luogotenenza pubblicata ieri nel Bollettino provinciale ordina che per ogni ospedale o riparto di malattie infettive e per ogni ospedale di necessità per tali malattie si debba compilare un'istruzione sulle misure profilattiche di polizia sanitaria che saranno da osservarsi dai medici, dalle infermiere ed altre persone di servizio. L'istruzione è da presentarsi per il tramite dell'Autorità politica di prima istanza alla Luogotenenza per l'approvazione.

Un esemplare dell'istruzione sarà da consegnarsi dal dirigente dell'ospedale alle predette persone verso ricevuta, dopo averla fatta loro preleggere. Un altro esemplare verrà fatto affiggere nelle stanze degli ammalati, nei dormitori delle infermiere e delle altre persone di servizio, come anche presso l'ingresso alla divisione.

Contravvenzioni all'istruzione soggiacciono oltrechè alla procedura disciplinare, anche alle penalità previste dai §§ 335, 393 e 431 del codice penale.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 614 casi di malattia; furono dichiarati guariti 614; rimangono in cura 1156. Fra questi si contano 195 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 17.488.50.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 14 al 20 luglio il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni: 29;

espulsi morti ed aborti: 17, di cui 5 illegittimi;

nati vivi: 122, cioè 55 maschi e 67 femmine; di cui 12 illegittimi;

morti: 85, cioè 52 maschi e 23 femmine; dei quali 30 inferiori ad un anno; 10 da 1 a 5 anni; 2 dai 5 ai 10; 4 dai 15 ai 20; 5 dai 20 ai 30; 6 dai 30 ai 40; 15 dai 40 ai 60; 12 dai 60 agli 80; 1 oltre gli 80 anni.

64 di questi decessi avvennero nei rioni urbani; 22 in quelli suburbani; 3 nell'Altipiano; 1 in uno Stabilimento di ricovero; 5 tra arrivati da altri Comuni.

Degli 85 decessi di questa settimana 14 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 1 da scarlattina; 4 da pertosse; 7 da carcinomi; 8 da malattie organiche del cuore; 2 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 2 da pneumonite; 5 da altre malattie degli organi respiratori; 18 da gastroenterite infantile; 1 da nefrite; 6 da debolezza congenita; 1 da marasmo senile; 17 da altre malattie.

Convegni sociali. Il Club veloce «Trieste» indice per domenica 28, alle 6 pom., nella trattoria Nichetto a Montebello, una festa campestre. Vi saranno concerti orchestrale, mandolinistico e corale; lotteria con premi, fuochi artificiali; ecc. ecc.

★ Un Comitato fra modiste indice per domenica prossima, dalle 6 alle 12 pom., una festa campestre nel giardino al Belvedere (a piè del Castello). La festa è a beneficio di due famiglie bisognose.

L'assassinio dei vetturini
Due degli arrestati deferiti all'autorità giudiziaria

Tra gl'individui arrestati per indizi di responsabilità negli assassini dei vetturini, l'autorità di polizia ne ha deferiti due all'autorità giudiziaria, ritenendo che gl'indizi raccolti a loro carico sieno sufficienti per avviare i rilievi istruttori in loro confronto. Con il che, naturalmente, non è detto ancora che la Polizia tenga per certo che l'uno o l'altro o tutti e due gli arrestati sieno proprio gli autori dei delitti.

Gl'indizi

Negli ultimi tempi, presso la Direzione di Polizia è stata istituita una sezione antropometrica, nella quale tutti coloro che come responsabili di reati hanno a che fare con quell'autorità, vengono misurati e fotografati.

Di fotografie cosifatte ce ne sono un migliaio circa, sinora. In questi giorni, la Polizia fece ispezionare le fotografie a coloro che ebbero occasione di vedere l'assassino del vetturino Mogorovich, prima e dopo il fatto. Tre di questi testimoni fermarono la loro attenzione, separatamente l'uno dall'altro, sulla stessa fotografia: quella di un individuo, arrestato ieri assieme ad un suo fratello. Praticatasi una perquisizione in casa dei due fratelli, furono rinvenuti dodici bossoli di cariche da revolver, già sparate, che pel calibro corrisponderebbero ai proiettili che l'autopsia trovò tanto nel cadavere del Praznik quanto in quello del Mogorovich. Sarebbe stato poi assodato anche che l'arrestato di cui si tratta si sarebbe tagliati i capelli il giorno stesso in cui i giornali pubblicarono i connotati dell'assassino, e che più tardi si sarebbe, da solo, spuntato con le forbici i baffi.

Infine una lettera anonima pervenuta alla polizia mentre si facevano indagini in questi sensi, diceva: «Cercate nella tale direzione (e accennava ai due fratelli) e troverete i veri colpevoli».

Le indagini continuano

Sta ora all'autorità giudiziaria di assodare se e quanta fondatezza hanno gli indizi che si fanno valere a carico d'uno dei due arrestati. Ieri il giudice istruttore dott. Cumar ebbe un lungo colloquio col direttore di Polizia cons. de Manussi. Le indagini frattanto continuano e vien seguita con cura anche la traccia dell'ombrellino da donna rinvenuto nella seconda vettura. Confermerà il risultato di questi ulteriori rilievi quanto è risultato sinora?

I due arrestati sono fratelli: mentre uno solo di essi è aggravato dagl'indizi, l'altro è mantenuto in arresto per precauzione e per gli scopi dell'istruttoria. Sì l'uno che l'altro si protestano innocenti.

Oggi incomincerà l'escussione dei testi che furono già confrontati in polizia con l'arrestato, la fotografia del quale avevano riconosciuto.

Ancora un indizio

All'ultima ora apprendiamo che la fotografia dell'individuo di cui sopra, sarebbe stata riconosciuta dalla rivendugliola che identificò l'ombrellino, per quella dell'amante della ragazza bionda che le aveva lasciato l'ombrellino in deposito, come narrammo nel «Piccolo» di ierlaltro.

La ragazza bionda si trova in istato d'arresto già da tre giorni.

I propositi di vendetta di un'abbandonata

Ierlaltro, nel pomeriggio, verso le 5.30, nella caserma delle guardie di finanza in Guardiella entrò una giovane decentemente vestita, la quale, rivoltasi ad alcune guardie che stazionavano nell'atrio, chiese di poter parlare col loro capo signor Augusto Conciar. Una delle guide si recò a cercare il superiore, e tornata dopo alcuni secondi invitò la visitatrice a seguirla e la condusse nel cortile della caserma dove trovavasi il signor Conciar. Al vederla questi fece un atto di dispetto.

— Dunque, che pensi? - fu udita esclamare la donna.

— Io? nulla - rispose seccato il signor Conciar.

E i due continuarono a confabulare sotto voce. La donna appariva molto eccitata ed egli faceva di tutto per calmarla. Dopo alcuni minuti la giovane gridò:

— Dunque tutto è finito.

— Ma sì, sì: tutto è finito - rispose l'interpellato - metti il cuore in pace e non commettere pazzie....

La giovane allora estrasse lestamente dalla saccoccia esterna della veste una piccola rivoltella e puntatala contro il Conciar fece l'atto di far scattare il grilletto. Il Conciar impallidì e portò innanzi le mani come volesse fermare il proiettile. Alla scena aveva assistito a breve distanza il signor Amerigo Solich, altro capo delle guardie, il quale appena la donna puntò la rivoltella si avventò lestamente su lei e riuscì a disarmarla. Per buona sorte era giunto in tempo: se avesse ritardato un solo secondo il suo collega sarebbe stato colpito. Il tentativo fece enorme impressione in caserma: in un attimo la giovane venne attorniata da un nugolo di guardie di finanza e poco **dopo fu presa in consegna da una guar-**

dia di p. s. che la condusse prima alla sezione di p. s. di via Luigi Ricci e poi al commissariato. La donna si qualificò per Romana Lonzar, di 25 anni, da Capodistria, abitante in via del Molin a vento N. 20, e dichiarò di aver commesso il tentativo perchè il Conciar dopo averla resa madre la aveva abbandonata. Aggiunse che la creatura nata dai suoi amori col capo delle guardie era morta il 5 marzo p. p. Ad interrogatorio esaurito la Lonzar fu condotta agli arresti inquisizionali e posta a disposizione del giudice istruttore.

Tentato suicidio. Giovanni H., di 38 anni, da Klanz, distretto di Stein, addetto ai Magazzini Generali, abitante in via del Molin piccolo, l'altra sera verso le 10 tentò di uccidersi con una rivoltellata ma ne fu impedito dal signor Cosulich, un impiegato del quale, signor Carlo Seiz, lo accompagnò alla sezione di p. s. di via della Caserma. Si constatò che l'uomo era un po' brillo percui lo misero a dormire in un camerone di trasporto; fu rilasciato alcune ore dopo e consigliato ad abbandonare i suoi tristi propositi.

Cronaca dei furti. A richiesta di Francesca Gustincich, abitante in via del Molin a vento N. 4, ierlaltro sul mezzogiorno fu arrestato Luigi B., abitante in via delle Sette fontane. Alla polizia la donna dichiarò che due giorni prima il B. era entrato furtivamente nella sua cucina e la aveva derubata di un biglietto del Monte di pietà concernente l'impegnata di un orologio e d'un fermaglio d'oro, nonchè di un orologio e di due catenelle d'argento, sui quali oggetti aveva ricevuto la sovvenzione di 17 corone. Il B. ammise e dichiarò di aver venduto il biglietto ad una sconosciuta. Fu trattenuto.

* Alfredo R., di 20 anni, cocchiere alle dipendenze del signor Giovanni Golina, costruttore edile, abitante in via del Pilone N. 3, nel pomeriggio del 20 corrente approfittando di un momento in cui nello stallaggio del suo principale non c'era alcuno, scassinò un armadio, rubò due redini del valore complessivo di 50 corone e quattro pezzi di tela del valore di 6 corone, e poi chiuso il locale si allontanò per non lasciarsi più vedere. Il danneggiato denunciò la cosa alla polizia.

* La signorina Antonia Catanich che - come narrammo ieri - denunciò alla polizia di essere stata derubata di un vestito, ci prega di rilevare che non è domestica ma rivenditrice e che non abita presso un affittaletti ma in una camera ammobiliata.

* Il signor Giovanni Enrico Stelmann, villeggiante a Barcola, denunciò alla polizia di essere stato derubato dell'orologio d'argento e della catena d'oro del valore complessivo di 200 corone. Ladro ignoto.

Tentato furto. Il signor Paolo Gospirt, abitante in via della Madonnina N. 5, negoziante di mobili, denunciò alla polizia che nella notte dal 20 al 21 ignoti ladri avevano strappati i lucchetti di un sottoscala nell'atrio della casa N. 3 della stessa via nel quale esso custodisce una quantità di mobili. Però, forse perchè disturbati sul più bello da qualche inquilino che rincasava non avevano fatto in tempo ad aprire la porta.

Due ragazze travolte da una vettura. Ieri alle 6.30 pom. in piazza della Caserma, due ragazze furono travolte da una vettura tirata da due cavalli e ambedue restarono contuse e con un'altra vettura furono accompagnate alla Guardia medica, seguite da una folla straordinaria. Il dottore prestò ad entrambe le cure necessarie. Le due giovanette sono: Italia Odorico di 13 anni e Vittoria Covach di 16 anni, entrambe sarte, abitanti in via Evangelista Torricelli N. 12. La prima aveva contusioni alla regione zigomatica destra, l'altra una ferita alla regione sopraorbitale destra. Tutte e due furono poi accompagnate a casa.

La vettura subito dopo l'investimento fuggì ma venne inseguita da due ciclisti e il cocchiere fu fermato dalle guardie.

Un piede sotto una ruota. Ieri mattina il bracciante Giuseppe Gornich, di 34 anni, abitante in via Cristoforo Colombo N. 1, era intento al suo lavoro allorchè sopraggiunse un carro che gli passò sul piede sinistro e gli produsse una grave contusione con ematoma. Ricorse alla Guardia medica.

Ragazzo disgraziato. Venne accolto ieri al nostro Ospedale il ragazzo di 10 anni Paolo Terciak, abitante a S. Croce, il quale, avendo battuto accidentalmente contro un ostacolo, erasi prodotto gravi ferite alla testa.

Ubriaco caduto in mare. Iersera verso le 9.15, in cima al molo S. Carlo, si trovava un uomo sui 35-36 anni, il quale, ubriaco, scherzava con alcune ragazze. Ad un certo punto si rivolse a una di loro con la frase «Oh Teresina mia» è nel dir questo s'accostò di troppo al ciglio e cadde in mare. Fu subito salvato da alcuni barcaiuoli che lo trassero alla riva ove gli vennero prestate alcune cure. Poi una guardia lo condusse con una vettura all'Ospedale, ove fu accolto. Non si conosce l'esser suo.

Atterrata da una bicicletta. Iersera alle 11.30, in via delle Sette fontane, Francesca Visintini di 61 anni, abitante in via Pasquale Revoltella N. 879, fu atterrata da un maldestro ciclista e cadde in modo da non potersi più rialzare. Fu chiamata la Guardia medica e il dottore riscontrò alla donna gravi contusioni al costato destro. Portata all'Ospedale fu accolta nella quarta divisione.

Apoplessia. Iersera la portinaia Maria Putesnik di 70 anni, abitante in via S. Caterina N. 11, fu colta da un assalto d'apoplessia cerebrale. Chiamato il dottore della Guardia medica, questo ordinò il suo trasporto all'Ospedale ove la sofferente si trova in grave stato.

Morso da un cane. Iersera ricorse alla Guardia medica il fanciulletto di 5 anni, Mario Crovatin, abitante in via Cologna N. 48, il quale era stato morsicato da un cane alla coscia sinistra. Ebbe le cure opportune.

Durante il lavoro. Il manovale Giuseppe Cergol, di 35 anni, ieri mentre lavorava fu colpito da un mattone caduto dall'alto ed ebbe a riportare una ferita allo zigoma sinistro e due ferite al sopracciglio sinistro. Ricorse alla Stazione centrale di soccorso.

Cadute. Il pasticciere Guglielmo Raffael, di 39 anni, abitante in via dei Piccardi N. 722, cadendo ieri mattina a casa sua riportò una contusione all'omero destro. Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Stazione centrale di soccorso per le necessarie cure: Giovanni Riccardi, di 39 anni, manovale, abitante in via Ponzanino N. 5, per una ferita alla fronte; Michele Smerdel di 39 anni, bracciante, abitante in Chiadino N. 811, per una frattura al mignolo destro; Rosalia Tolusso, di 48 anni, giornaliera, abitante in via del Coroneo N. 17, per una ferita di punta all'avambraccio sinistro; Giovanna Maurer, di 19 anni, giornaliera, abitante in via Riborgo N. 19, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Giovanni Stropolo, di 40 anni, muratore, abitante in via dei Lavoratori N. 1, per una ferita all'anulare destro.

Ricorsero all'Igea: Francesco Bradaschia, di 40 anni, abitante in via Sporcavilla N. 3, per una ferita al pollice sinistro; Giusto Ricci, di 10 anni, abitante in via Ghiaccera 11, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Alberto Corradini di 22 anni, abitante in via Concordia N. 5, per varie escoriazioni al braccio destro ed alle mani; Giuseppe Oliva, di 47 anni, abitante in via Riborgo N. 35, per una ferita alla tempia sinistra; Umberto Calligaris, di 17 anni, abitante in via Tigor N. 5, per una ferita di taglio al polso sinistro; Francesco Bellotti, di 14 anni, abitante in via Dante Alighieri N. 3, per varie escoriazioni all'omero destro ed al crure sinistro; Giovanni Clusun di 36 anni, abitante in via del Pozzo Bianco N. 5, per una ferita alla testa.

Corrispondenza aperta. *Infortunio.* Nel libro «Pagine parlate» di E. de Amicis troverà un capitolo sull'argomento dal titolo «Eloquenza convivale». Forse le servirà. — *Giamfo.* 1. Non si dànno di quelle notizie. 2. Paolo Mantegazza dimora a Firenze, dove è professore d'antropologia al Regio Istituto di Studi superiori. — *Spagnuola.* Non possiamo servirla. — *Forestiero.* Ella non ha diritto al ritorno della caparra, anche se non ha firmato il contratto. — *A. Z.* Si rivolga alla stessa Direzione della «Tribuna». — *Anonimo.* Ella ha del tempo da perdere. — *Lettrice.* Per far sparire i segni del lapis da un ricamo, passarvi di sopra leggermente la gomma che è più indicata della midolla di pane. Ma è molto miglior sistema rilevar disegni sul panno bianco col processo della carta traforata che non direttamente con la matita. — *Italia.* A Tarvis (800 m.) fa più fresco che a Veldes. Non diamo indirizzi di alberghi. In quei paesi i due concetti: «Star bene e spenderne pochini» non vanno d'accordo. — *Forestiero.* Trieste-Costantinopoli in ferrovia: Fiume, Zagabria, Sissek, Brod, Belgrado, Sofia. — *Assidui.* Il piroscafo «Thalia» del Lloyd arriverà il 17 agosto a Bremerhaven. Il suo ritorno a Trieste non è precisabile, ma seguirà certamente entro la seconda metà di settembre.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.1, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.—. Oggi: alta marea 9.30 ant. e 8.26 pom. - Bassa marea 2.46 ant. e 2.43 pom.

Ogni giorno una. Le osservazioni di una moglie bisbetica, al marito-vittima:

— Tu hai tutti i difetti. Da qualche tempo perfino parli mentre dormi.

— Ebbene! neppure nel sonno non mi vuoi lasciare aprir bocca?

TEATRI

Anfiteatro Minerva. Un pubblico numerosissimo ed elegante accorse iersera alla prima dell'opera giocosa «Le Precauzioni» del m.o Petrella, una assoluta novità per la presente generazione. Il successo un po' freddo al primo atto, il meno felice perchè vi è escluso il canto femminile, si accentuò e fu calorosissimo al secondo e al terzo e l'opera si chiuse fra applausi e chiamate al proscenio. Dobbiamo anzitutto lodare la ottima concertazione del m.o Molajoli e l'accurato allestimento scenico. La sig.a Luisa Cortesi cantò con molta grazia la sua parte birichina di fanciulla ribelle e insofferente di oppressioni. Fu molto applaudita dopo la cabaletta del second'atto, in cui ha campo di spiegare una voce agile e brillante. Ed accurate pure le sig.e Anita Ibles e Lia Mileri, che emersero nel famoso quartetto. Comicissimo il buffo Trevisan nella parte del servo sciocco, e lodevoli interpreti il Marucco, il Donaggio, il Bianchi-Preve e il Fossetta che cooperarono alla perfetta esecuzione del finale delle maschere, il pezzo migliore dello spartito, che segnò anche il punto culminante del successo.

Questa sera «Le Precauzioni» si ripetono. Domani giovedì avrà luogo la serata in onore del primo basso sig. Francesco Rusconi con l'opera «Attila». Dopo il primo atto verranno eseguiti il duetto e il terzetto nel secondo atto della «Lucrezia Borgia» in unione alla sig.a Maria Ivanisi e al sig. Bianchi-Preve.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Le precauzioni*, in 3 atti del M.o Enrico Petrella.

FENICE. Ore 6-10. - Cinematografo Universale.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Per il letto

Giovanni Putzer e Giuseppe Spanghero abitavano presso l'affittaletti Maria Sossich. Il Putzer, che ha temperamento piuttosto violento, capitò a casa, la notte del 24 al 25 giugno (giorno del suo onomastico: San Giovanni), alticcio, e trovò da dire con la Sossich, a proposito del letto. Intervenne lo Spanghero, ed il Putzer lo investì: s'afferrarono e subito lo Spanghero s'accasciò su un letto, gemendo: «El me ga taià». Aveva riportato due ferite di coltello alla regione costale sinistra, entrambe penetranti in cavità, ledenti la pleura ed il peritoneo.

Il Putzer fu accusato del crimine di grave lesione corporale ed il dibattimento a suo confronto fu già prorogato e rinviato a ieri. Il Putzer disse di aver agito nell'ira, anche perchè ferito prima con una coltellata alla tempia sinistra.

Lo Spanghero negò di aver colpito pel primo il Putzer e negò anzi recisamente di aver avuto un coltello.

La Corte condannò il Putzer a sei mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento al mese ed al pagamento di cor. 280 quale complessi[vo] dennizzo al danneggiato.

Presiedeva il cons. Minio; giu[dici] cons. dott. Andrich e Clarici ed il Rismondo. P. M. il procurator di dott. Zencovich.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

La canzone del vetturi[no] assassinato

Dicemmo in cronaca che le guar[die di] p. s. avevano fermato il servo di p[iazza] N. 104 - Luigi Matulich, di 20 anni [per]chè, insieme a tale Alfredo Barrucc[i di] Bologna, andava vendendo per le vi[e] foglietti su cui era stampato un mo[stru]so parto poetico dal titolo «Il povero [vet]turale Praznik assassinato la notte [del]l'8 luglio 1907». La canzone era scritta dal «poeta» (almeno così si [qua]lificò in polizia) Demetrio Pelletto, [di ..] anni, da Padova, che aveva dato l'in[cari]co di venderla.

Siccome la vendita di stampati [per le] vie è proibita, il Matulich ed il Pe[lletto] furono chiamati a rispondere della [con]travvenzione d'illecita vendita di [stam]pati. La nostra curiosità di conosc[ere il] «poeta» era grande, ma fu delusa: il [Pel]letto non si presentò, non essendo [ri]sciere riuscito a rintracciarlo all'al[bergo] popolare di via Gaspare Gozzi, ove [aveva] indicato il suo domicilio.

Il dibattimento fu quindi tenuto al [con]fronto del solo Matulich, che - povero [dia]volo - disse: «Cossa so mi che no xe [per]messo de vender in strada? I me ga [con]segnà el paco dele canzonete e i m[e ga] dito: «Vendi» e mi go vendù.

Il giudice cons. Quarantotto lo co[ndan]nò a 5 corone di multa.

E' peccato non avere spazio dispo[nibile] per riportare la canzonetta che e[ra in] vendita. I versi sono... ostrogoti e l'i[talia]no in cui è scritta, anche. Incominc[ia co]sì: «Una morte misteriosa quanto s[... e] che brutale» che «si svolgeva sott[o un] forte temporale, al Cacciator»; poi [il] vetturino che «affronta col cavallo [la] pioggia, lampi e tuoni» e, accennat[o a] «chi per furto o per vendetta argui[sce] che sia»; il poeta, però, esclama: «M[a] dico in fede mia chissà mai come s[...]. E poichè «i tristi che fe' il male non [può] esser che assassin» la canzone finisce [au]gurando: «Spero un giorno che la [...] pure lor colpisca a morte» - arrassos[ia!]

MARINA E NAVIGAZION[E]

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pi[r.] Lloyd «Espero» da Venezia con 182 [...] «Elektra» da Alessandria e Brindisi [con] 30 pass., «Bosnia» da Metcovich e [...] con 92 pass.; i pir. a.-u. «Dubrovnik» [da] Cattaro e scali con 30 pass., «Tonc[...] Spalato, «Lussino» da Cattaro; il pi[r. in]glese «Ramsay» da Moulmein, sca[li] Fiume, e il bark ellen. «Tris Adelphi» [da] Orano.

Partirono: i pir. del Lloyd «Esp[ero»] per Venezia, «Galatea» per la Dalm[azia] l'Albania e Corfù; il pir. a.-u. «Le[...] Sandor» per Marsiglia; i pir. ital. «[Brin]disi» per Bari, «Peuceta» per Sal[onicco] «Provvidenza» per Fiume, «Aurora» [per] Spezia, e i velieri ellenici «Vassi[...] per Candia e «Aghios Giorgios» [per il] Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arcadia» arrivò il 18 a Shields; [«...]ckoczy» il 22 a Napoli; «Zrinyi» il [...] Barcellona; «Tibor» partì il 20 da [Mes]sina per Costantinopoli; «Buda» il 1[...] Cardiff per Fiume; «Eros» ieri [...] Londra per Methil; «Istok» partì [...] da Bombay per Singapore; «Atlan[...]» partì ieri da Sulinà per Vyborg e Co[pen]hagen.

Lloydiani. «Bohemia» proseguì ier[i mat]tina da Brindisi per Venezia e Tri[este;] «Africa» arrivò il 21 a Bombay; «[...]waerts» proseguì il 21 da Colombo [per] Penang; «Arc. Franc. Ferdinando» [pro]seguì il 21 da Colombo per Bom[bay;] «Thalia» partì il 21 da Kiel per Tro[ndhjem].

---

23 Lu[glio]

Da POLA.

— I trambusti durante le elezioni. Oggi si tennero vari dibattimenti a[l lo]cale Giudizio distrettuale per fatti c[he si] riferiscono al periodo elettorale. I [citta]dini Luigi Colman e Carlo Pappad[opoli] erano accusati di aver aggredito e [per]cosso la notte del 23 giugno u. s., in [piaz]za Alighieri, certo Lorenzo Petener [al] quale furono lacerati anche i vestiti.

Al dibattimento oggi non comparve il Colman, trovandosi il Pappadopoli [at]tualmente a Fiume. Il Colman negò [d'a]ver percosso il Petener, ed il teste [d'ac]cusa Giovanni Alt ammise di aver [indi]cato alle guardie il Colman ed il Pa[ppa]dopoli avendoli visti tra la folla; no[n] però precisare se siano stati gli ag[gres]sori del Petener. Quest'ultimo non è [com]parso e per la sua audizione il giu[dice] sig. dott. Zennaro prende conchiuso [di] proroga.

* La notte dall'8 al 9 giugno u. s. [pas]savano per via Sergia certi Ugo Ko[...] Giorgio Lang, i quali videro all'ango[lo di] via delle Scuole il loro conoscente [Giusep]po Goritschnigg che inveiva contro [una] guardia municipale di p. s. I due ted[eschi] primi nominati incitarono il Goritsc[hnigg] ad andare a casa, quando tutto ad [un] tratto - così la loro denuncia - furono [ag]grediti da cinque o sei cittadini, e il [...] riportò una bastonata alla spalla de[stra] ed altre lesioni. Quali accusati com[par]vero oggi in Giudizio Giuseppe Sfi[ligoi,] Francesco Sfiligoi, Massimiliano Lon[...] Fortunato Dorigo ed Ermenegildo Sti[...] e dalle loro deposizioni emerse che in [quel]la notte videro i tre tedeschi con un [sol]dato di artiglieria che passavano per [via] Sergia gridando offese e parole tri[viali] contro la nazionalità del paese. Lo [...]glich allora affrontò la comitiva e [am]monì a non offendere l'italianità. Il [...] alzò allora il bastone contro esso Sti[...] che glielò strappò dandogli un colpo. [Es]sendo necessaria l'audizione di altri [testi] il dibattimento fu prorogato.

* Certo Nicolò Lokser, da Zagabri[a, a]veva mosso denuncia al Giudizio che la notte dal 25 al 26 corrente gli fu [...]diciata la sua casa al N. 68 di via [...]cio, e indicava quali autori Martino e [Giu]seppe Ielcich e Giovanni Viscovich. [Dal] dibattimento d'oggi, essendo risultato [che] il danno supera le 130 corone e che [si] tratta quindi di crimine di malizioso [dan]neggiamento, il giudice troncò il pro[cedi]mento in questa sede e gli atti furono [ri]messi alla Procura di Stato.

Da GRADO.

Un assalto all'ufficio di porto. - Due arresti.

Un grave incidente ha turbato iersera la nostra cittadetta.

Il padrone del pielego «Stefania d'Austria», non avendo ottemperato al ripetuto ordine del deputato di porto di tenere il bompresso al guto (disposizione necessaria nei porti ristretti ed ingombri), fu citato all'ufficio di porto per sentirsi condannare ad una multa; e per impedire che durante la notte partisse, i piloti gli tolsero la «rigola» del timone. Questo fatto esasperò il padrone, Nicolò Tarlao e i suoi due figli, che seguiti da alcune centinaia di persone irruppero nell'ufficio di porto, insultarono e minacciarono il deputato, sig. Alesani, il quale anzi dal figlio del Tarlao, a nome Filippo, fu colpito con un pugno. Intervennero i gendarmi che, a stento poterono ristabilire l'ordine. Verso le 3 del mattino gli stessi gendarmi arrestarono il Filippo Tarlao e un suo fratello, compromesso egli pure nel fatto delle violenze contro il deputato di porto, e li tradussero alle carceri di Cervignano in attesa del giudizio per vie di fatto contro un pubblico funzionario nell'esercizio delle sue funzioni d'ufficio.

L'incidente, che fece gran chiasso, produsse penosa impressione nella numerosa colonia di villeggianti che dapprincipio, non sapendo di che si trattasse, pensò a una sommossa e se ne allarmò.

Da ZARA.

Vie di fatto.

Stamane, in piena Calle Larga, due collaboratori dei due giornali croati locali si scambiarono schiaffi e pugni. Il pubblico rise, pensando che, se l'incidente pugilistico fosse occorso tra un cittadino ed un croato, tutta la stampa croata avrebbe scatenato improperi e minaccie contro Zara.

Nell'aula di Temi.

Si raccomanda ai giovani funzionari del palazzo di giustizia, cui è demandato l'ufficio di giudice istruttore, di non varcare i confini del loro compito con interrogazioni, apprezzamenti e rimproveri di natura politica.

Bizzarria.

Che nome mai
Dar tu dovrai,
A tal coraggio, a tal fiera virtù?
Sì, dillo pure: una vocale ei fu!

Spiegazione del giuoco precedente:
DESIO. DESIO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città civ. N. 24 di via Ss. Martiri per cor. 120.000.

Mutui

Cor. 60.000 al 6%, a peso di uno stabile in città.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 25 luglio:

Preziosi della gestione **120** (viglietto verde) dal N. **81.200** al N. **84.600.**

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 23 Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 647.—, Staatsbahn 653.50, Alpine 584.50, Lotti turchi 182.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 202.60 (203.—), Disconto 183.— (183.10). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.92½), Rendita —.— (101.85), Meridionali —.— (665.—), Mediterranee —.— (410.—), Parigi apertura dell'Italiana 101.85 poi sino 101.75. Chiusa francese 92.25 (92.55), Italiana 101.75 (101.85), Spagnuola 92.56 (92.60), Banche Ottomane 684.— (688.—) Rio Tinto 2035 (2069), Lotti turchi 166.25 (167.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 646.— a 648.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.02 a 24.07, Londra 240.50 a 241.20, Francia 95.60 a 95.90, Italia 95.65 a 95.90, Banconote italiane 95.65 a 95.90, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 96.80 a 96.90, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 92.70 a 93.—, Credit 646.25 a 648.25, Italiana 101.40 a 102.—, Staatsbahn 653.— a 656.—, Lombarde 144.50 a 146.50, Lotti turchi 182.— a 184.—.

Parigi 23. Chiusa. Rendita francese 3% 95.—, Rendita ital. 4% 101.75, Rendita Spagnuola esterna 92.25, Azioni Banca ottomana 684.—.

Parigi 23. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 95.25, Cambio Londra 25.160, Rendita austr. in oro 97.30, Rend. ungh. in oro 4% 92.62, Länderbank 465.—, Lotti Turchi 166.25, Banca di Parigi 14.53, Meridionali ital. 653.—, Azioni Rio Tinto 2035.

Londra 23. (Cambi Chiusa). Consolid. 83¾, Lombardi 6—, Argento 31 11/16, Rend. Spagnuola 92¼, Italiana 101⅛, Cambio su Vienna 24.44. Sconto di piazza 3½.

Francoforte 23. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 202.60. Ferrate dello Stato 139.40, Lombarde 28.60.

Caffè. *Amburgo.* 23. Chiusa). Santos good average per settembre 30.50, per dicembre 30.75, per marzo 31.25, per maggio 31.50.

Havre 23. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 38.75, settem. 38.25, *Nuova York.* 23. Apertura Rio per consegne future calmo, 5 fino 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 23. — Mercato calmo. Tenders in Buchets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 6 78/100, Luglio-Agosto 6 76/100, Agosto-Settembre 6 64/100, Settembre-Ottobre 6 53/100, Ottobre-Novembre 6 47/100, Novembre-Dicembre 6 44/100, DicembreGennaio 6 43/100, Gennaio-Febbraio 6 43/100, Febbraio-Marzo 6 42/100. Marzo-Aprile 6 43/100.

Petrolio. *Anversa* 23. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 23. Ravizzone per mese corr. 82.50, per agosto 81.75, Settembre-Dicembre 82.75, Gennaio-aprile 81.—. staz.o

Segala. *Parigi* 23. Mese corrente 19.—, per agosto 17.50, per sett.-ottobre 17.75, per settembre-dicembre 17.90. calma

Frumento. *Parigi* 23. Mese corrente 27.80, per agosto 24.95, per sett.-ottobre 23.75, per settembre-dicembre 23.75. staz.o

Farina. *Parigi* 23. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 34.40, per agosto 33.80, sett.-ottobre 32.10, settembre-dicembre 31.60. staz/a

Spirito. *Parigi* 23. Per mese corrente 45.75, per agosto 46.25, settembre-dicembre 40.50, Gennaio-aprile 39.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 23. Greggio 88° uso nuovo 23.75-24.—, staz.o, bianco per mese corr. 26⅝, per agosto 26¾, per ottobre-gennaio 27½, gennaio-aprile 28⅛. Raffinato 57.— a 57.50. staz.o

Amburgo 23. (Chiusa). Per luglio 19.60, agosto 19.65, settembre 19.65, ottobre 19.65, novembre 18.15, dicembre 18.90. sost.o

Londra 23. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9¾. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 23 Luglio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de' Nav	Data	Osservazioni
1			
1a	Ionio	23	Caricazione
1b	Andrassy	23	»
3			
6	Marianne	25	Scaricazione
9	Semiramis	25	Cariaczione
12a	Silesia	27	Scaricazione
12b	Carpathia	23	Caricazione
13a			
13b	Alleanza	24	»
14	Thraky	25	Scaricazione
17	Olimpo	27	»
21	Ramsay	27	»
22	China	6	»
23			
24	Elektra	26	»
25			
Molo I			
» II			
Molo IV	Helios	24	Caricazione
» IV	Leopoldine	31	Scaricazione
» 0	Pecine		
» 0	Quarnero		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI.*)

RINGRAZIAMENTO.

Nel prendere congedo da questo locale Sanatorio, rendo col cuore profondamente commosso le mie sentitissime grazie al valente chirurgo **Prof. Dott. Gattorno** che, mercè una delle più difficili operazioni mi strappò da sicura morte. Non potrò mai dimenticare altresì l'esimio **Dott. Grisogono** per la sua premurosa e continua assistenza, ed il chiarissimo **Dott. Poliak**, che mi fu sempre largo di cure incessanti ed affettuose.

Porgo grazie vivissime all' indimenticabile **Dott. Michaic** da Fiume che avendo conosciuto per il primo il male che mi minava, mi fu largo dei suoi sani consigli; come pure alle R. Suore, che con esemplare abnegazione di loro stesse valsero a lenire le mie sofferenze. Vada a tutti l'imperitura mia riconoscenza.

Maria Amaranto.

RINGRAZIAMENTO.

Mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente l'egregio primario **dott. Sebastiano Gattorno**, che con una riuscitissima operazione salvò da grave pericolo la mia consorte; rendo grazie infinite agli egregi medici signori **dott. Romolo Liebmann** e **dott. Giuliano Iurcev** per la loro assistenza durante l'operazione.

Mille grazie pure alle distinte infermiere del civico Ospedale della sezione paganti.

Giuseppe Iachsetich
proprietario di vetture.

E XIV 1556/7-9.

EDITTO D'INCANTO.

Avrà luogo nel giorno 10 Settembre 1907, alle 10 ore ant., presso il sotto indicato Giudizio, camera N. 48, l'incanto del N. tav. 2344 di Trieste città (edificio nuovo di via Fontana N. 14).

Lo stabile da subastarsi venne valutato a cor. 158.896. La minima offerta importa cor. 79.448.

Trieste, 18 Luglio 1907.

**I. R. Giudizio distrettuale in affari civili
Sezione XIV.**
Dott. MATTIONI.

N. 333.

Avviso di concorso.

Si apre il concorso al posto di medico chirurgo-ostetrico per la Cassa distrettuale per ammalati di Monfalcone con un onorario di cor. 3000, più cor. 1200 indennizzo per spese di vettura.

A tale posto va congiunta la condotta medica della Cassa ammalati del Cotonificio triestino di Monfalcone, con un emolumento annuo di cor. 1200, comprese le spese indennizzo vettura.

Le istanze, debitamente corredate da copie autentiche dei diplomi, certificati di condotta, sudditanza, indicazioni d'età, stato e servigi prestati, saranno da prodursi a questa Cassa distrettuale per ammalati entro il 15 agosto a. c.

Le condizioni del contratto sono ostensibili presso le sottofirmate.

Monfalcone, 18 Luglio 1907.

Cassa ammalati del Cotonificio triestino in Monfalcone
Il Presidente: **Polley.**
Cassa Distrettuale per ammalati in Monfalcone
Il Vice-pres.: **Vernig.**

N. 4231.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso fino a tutto 10 agosto a. c. al posto di capo di queste guardie civiche di polizia, con lo stipendio annuo di cor. 1000, l'indennizzo di alloggio di cor. 100, l'aggiunta d'attività di cor. 100, quattro quinquenni da cor. 50 l'uno e l'uniforme in natura.

Qualifiche, da comprovarsi mediante documenti, età non inferiore ai 24 e non superiore ai 35 anni, sudditanza austriaca, sana e robusta costituzione fisica, incensurata condotta e conoscenza della lingua italiana in modo da poter estendere chiaramente rapporti in iscritto. Verrà data, fra i concorrenti, la preferenza a chi potrà comprovare la conoscenza d'altre lingue, una pratica nel ramo annonario e d'aver prestato un lodevole servizio in un corpo di pubblica sicurezza o nell'i. r. gendarmeria o quale sottufficiale nell'esercito o nella marina da guerra. Al posto, che diviene effettivo dopo un anno di soddisfacente servizio, va unito il diritto alla pensione.

DAL MAGISTRATO CIV. DI ROVIGNO
li 20 Luglio 1907.
Il II delegato: **G. Tromba.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

Arta Ferr. Venezia-Pontebba Staz. per la Carnia
Rinomatissimo soggiorno alpestre a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato
Aperto dal 1. Luglio al 30 Settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno comfort
Alpinismo, ginnastica medica, giochi all'aperto, cura del latte, bagni solforosi d'acqua pudia.
Consulenza medica: On. Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. G. Berghinz - Direttore medico residente: Dott. T. Liuzzi.
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine)

ABILE RAPPRESENTANTE
soltanto prima forza, bene conosciuto, **cercasi per Trieste**, per un **preparato insetticida** senza concorrenza, per la cui radicale efficaccia offre qualsiasi garanzia.
Offerte inviare al «Piccolo» sub **„Fichtenin"** dopodichè seguirà l'invito da parte del principale della ditta, per un accordo verbale.

VENEZIA.
Occasione favorevolissima per chi applicasse al rilievo d'una o due avviatissime Bottiglierie Caffè centrali.
Per informazioni e trattative (esclusi intermediari) scrivere **«M. F. 22»** fermo posta **Venezia.**

PER PRIMARIO
Albergo - Restaurant
d'importante città costiera istriana
CERCASI
abile, pratico conduttore
con corrispondente cauzione.
Indirizzo al „Piccolo".

„Cleo-Fruktol"

Ultimo mese
della rara occasione di acquistare
sotto il prezzo di costo
Orologi tascabili d'oro, d'argento, di metallo, catene d'orologio, anelli, orecchini, broches, ecc.
presso l'orologiaio e orefice
CESARE LEVI
Corso N. 39
che al 24 Agosto deve sloggiare causa demolizione dello stabile.

GIOVANE
del ramo caffè, coloniali, droghe, frutta meridionali, **cerca posto** di
VIAGGIATORE
per l'UNGHERIA, presso primaria ditta.
Offerte sub **„R. W. 100"** al „Piccolo".

LA MASSIMA CONVENIENZA
acquistando
MOBILI e TAPPEZZERIE
da
Gustavo Bonazza
Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari.
PREZZI DI CONCORRENZA.

Definitivamente ultimi 20 giorni.
Grandiosa vendita
MANIFATTURE
e generi di partita
A PREZZI
INCREDIBILMENTE BASSI
Via Solitario 2
(ANGOLO VIA MAIOLICA)

Excelsior-Barcola
Tutte le sere alle 8½
SPETTACOLO DI VARIETÀ
adatto per famiglie
Ingresso soldi 30 - Biglietto cumulativo col Tramway soldi 40.

PROSSIMA APERTURA
della
Trattoria Bergagna
con GIARDINO e GIUOCO DI BOCCE
Via Donato Bramante (stabile nuovo)
Spaccio birra della fabbrica birra e malto di Zagabria
Scelti vini delle migliori cantine istriane e dalmate
Il devoto conduttore **Giuseppe Bergagna**

GIARDINO PUBBLICO

Questa sera dalle ore 8 alle 11½

BANDA MILITARE

PROGRAMMA:

1. *Schmeling.* - «Vita militare». Marcia.
2. *Strauss.* - «Spiriti allegri». Valzer.
3. *Suppè.* - Sinfonia dell'opera «La Dama di Pique».
4. *Wagner.* - Fantasia dell'opera «Lohengrin».
5. *Ponchielli.* - Fant. op. «La Gioconda».

RIPOSO.

6. *Gounod.* - Fantasia dell'opera «Faust».
7. *Schäffer.* - «Smarrito nel bosco». Eco.
8. *Donizetti.* - Finale II dell'opera «Lucia di Lammermoor».
9. Marcia finale.

STECHETTIANA

Un organetto suona per la via,
La mia finestra è aperta e vien la sera,
Sale dai campi a la stanzetta mia
Un alito gentil di primavera.

Non so perchè mi tremino i ginocchi,
Non so perchè mi salga il pianto agli occhi:

Ecco: fumar non posso, ahi, crudo fato!
Di comprarmi la „Pique" mi son scordato.

UOVA PER RAZZA
fecondate da riproduttori premiati.
Malines, Braekel, Faverolles Saumon, Houdan, Tacchini bianchi, ecc.
STABILIMENTO D'AVICOLTURA AUGUSTO OLIANI
Villa Vicentina.

LA MIGLIORE CIOCCOLATA
è la
KUGLER HENRIK succ. GERBEAUD
Rappresentanza e vendita esclusiva:
Francesca Vodusek, Trieste, Via S. Spiridione 6, Tel. 1795

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE
PER IL PROMOVIMENTO DEI FORESTIERI
in Gorizia

Informazioni gratuite per tutto ciò che riguarda il promovimento dei forestieri e le abitazioni.

A richieste inviate per lettera si prega unire il francobollo per la risposta.

Recapito: Corso Giuseppe Verdi 24

Tutti i Mobili esistenti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA, Piazza Lipsia 7
VENGONO VENDUTI A PREZZO DI COSTO
per facilitare il lavoro di trasloco
Col giorno 24 Agosto il suddetto Deposito mobili verrà traslocato
in via Sanità 8, angolo via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino

in tutte le farmacie
SCIATICHE · NEVRALGIE
LIQUORE GODINA
GOTTA
preparato dai farmacisti R. e G. Godina - Trieste.
Prezzo d'una boc. Cor. 1.40. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 boc. verso rivalsa o previo invio di Cor. 7
REUMATISMI

B & F

Prima di acquistare un apparato fotografico, vi preghiamo nel vostro interesse di chiedere l'invio gratuito del nostro Prezzo Corrente N. 539 C, riccamente illustrato. Noi spediamo gli ultimi modelli di tutti i tipi moderni (p. e. tascabili, panorama, Reflex a specchio ecc.) a prezzi mitissimi e verso piccole
rate mensili
Alle stesse favorevoli condizioni offriamo per lo Sport, teatro, caccia, viaggio, marina, per uso militare, i cannocchiali a prisma Hensoldt, binocoli e monocoli, come pure lenti parigine della massima portata, tutti articoli raccomandati ufficialmente. Prezzo Corrente N. 539 C gratis e franco.

Bial & Freund
Vienna XIII

Francesco Giuseppe
ACQUA PURGATIVA INSUPERABILE

In uso fino dal 1868.
SAPONE BERGER
di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace di Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o,** che devono trovarsi su ogni etichetta.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d' oro all' esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.
Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle Farmacie; Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Viach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell' Istria e della Dalmazia.

Inviando **40 soldi** in francobolli si ricevono 3 finissimi Campioni di
ARTICOLI IGIENICI
La dozzina Corone 2, 4, 6, 8, 10, 16, in qualità
INSUPERABILE
Campionari da 2 dozz. Cor. 5
SPEDIZIONE OVUNQUE
Trieste Corso 4 **M. GÁL** Trieste Corso 4
CINTI - VENTRIERE - CALZE ELASTICHE.
QUALUNQUE OGGETTO DI GOMMA.
TELE CERATE

I BISCOTTI INGLESI
prodotti dalla fabbrica
A. MORETTI & C.
sono i più squisiti ed i più nutritivi.
Via Sanità 4. **Telefono 787.**

Dilettanti Fotografi
Fate i vostri acquisti unicamente presso la
PHOTO MATERIALS Cʸ - Via Ponterosso 6

Mobili e Tappezzerie
in grande assortimento - solidi ed eleganti - prezzi miti.
GIACOMO MACERATA
Acquedotto 3; Chiozza 7 (sotto la Sala Tersicore)

Contro le gastro-enteriti si proteggono i bambini nutrendoli con Farina Kufeke per bambini e latte, i quali uniti, vengono facilmente digeriti e producono meno fermentazioni nell'intestino che non il latte solo. La Farina Kufeke per bambini da al latte un maggior valore alimentare, viene presa facilmente da tutti i bambini e costituisce un razionale passaggio all' alimentazione solida.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria E. M. MICEASSEGLIA

†

Federico R. Massopust

NEGOZIANTE

spirava serenamente la sua bell'anima, dopo brevi sofferenze, questa mane nella grave età di 84 anni.

Gli inconsolabili superstiti dànno parte di sì grave sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto addì 25 corr. alle ore 10 ant., onde essere tumulate nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 23 Luglio 1907.

Emma Massopust ved. Nerozzi figlia

Lorenzo A. Pillepich cognato

Irma, Wanda, Ilde, Emma nipoti

UNA PRECE

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

GIUSEPPE MRACH

I. r. Controllore delle imposte

spirò li 22 corr. a Flitsch dopo breve malattia.

Gli addoloratissimi sottoscritti dànno parte dell'irreparabile perdita agli altri parenti, amici e conoscenti.

PISINO, 24 Luglio 1907.

VENANZIO MRACH, ANTONIA MRACH genitori

LUIGI MRACH, CAROLINA ved. RUSCA fratelli

†

VALERIA CASTELLANA

Studente alle Magistrali di Gorizia

spirava ieri sera dopo brevi e atroci sofferenze munita dei conforti religiosi nella fiorente età d'anni 21.

I genitori PIETRO e ANTONIA unitamente ai fratelli e alle sorelle, nonchè agli zii ed al cugino, profondamente addolorati partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà giovedì 25 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 18 di Campo S. Giacomo.

TRIESTE, 24 Luglio 1907.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

RINGRAZIAMENTO.

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del compianto

Giuseppe Martinelli

porgono, con l'animo riconoscente, infinite grazie

le famiglie Martinelli, Molinari e Rauber.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI donna di servizio di media età e buona volontà, per tutto il giorno, che sappia cucire (esclusa cucina). Indirizzo al Piccolo. 1926

CERCANSI abili agenti manifatture mode, indispensabile conoscenza italiano, serbo-croato. Offerte casella 54, Spalato. 1732

CERCASI **ragazzo per negozio. Indirizzo al Piccolo.** 2002

CERCASI ragazzo con paga per negozio calzoleria. G. Forcessin, Corso 4. 12467

CERCASI signorina tedesca dattilografa, pratica corrispondenza. Offerte «Corrispondenza» Piccolo. 8610

CERCASI prontamente brava ragazza buoni attestati sappia cucinare. Gatteri 5, II. 2100

CERACASI ragazza pratica per appalto. Indirizzo al Piccolo. 2098

CERCASI brava mezza lavorante sarta donna. Barriera 15, IV. 2099

CERCANSI garzone, lavoranti sarte donna. Via della Loggia 9, I. 2128

CERCASI prestaservizi per il dopopranzo cor. 16, buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2120

CERCASI disegnatore meccanico per ufficio tecnico, in primario Stabilimento in Trieste. Inviare offerte con referenze, età, istruzione e pretese sub «Disegnabile» al Piccolo. 8565

CERCASI donna onesta con buone referenze per tener pulito deposito mobili. Dalle 2½ alle 7½, corone 10 mensili. Indirizzo Piccolo. 2022

CERCASI ragazza (domestica) presso famiglia due persone. Via Chiozza N. 53, II., porta 7. 2016

CERCASI servetta dai 14-15 anni. Via Caserma 5, V. 2009

CERCASI domestica buoni attestati. Via Bosco N. 14, I. 2079

CERCASI donna servizio. - Amerigo Vespucci N. 8, porta 12. 2073

CERCASI domestica capace lavori casalini. Presentarsi mattina via Belvedere 28, III. 2074

CERCANSI lavoranti sarti a giornata, per civili e militari. Indirizzo al Piccolo. 2062

CERCASI praticante anni 14-16 per negozio. Fassel, Corso 7. 2046

CERCASI domestica capace tutti lavori domestici. Via Donadoni 2, I, porta 6. 2045

CERCASI domestica onesta o donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 2044

CERCASI domestica che sappia cucinare per due persone. Via Giulia 15, II, porta 12. 2040

CERCASI prontamente giovane intelligente servo per ufficio, corone 20 settimanali. Offerte scritte di proprio pugno «Servo d'ufficio» Piccolo. 8597

CERCANSI donna per stanze e stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 2094

VENDITRICE pratica per negozio fino mode Trieste cercasi. Perfetto tedesco indispensabile. Cercansi anche signorine famiglia tedesca terminate scuola come principianti. Preferenza stenogr. tedesca. Offerte sub «Zelo» Grado Posta restante. 2134

PERFETTO corrispondente tedesco-croato, eventualmente ungherese, pratico della tenitura doppia, cercato da ditta fiumana ramo agrumi, pel primo settembre a. c. Offerte dettagliate con pretese, indirizzare al Piccolo sotto «Agrumi». 8544

SENSALE cerca personale di bordo, più cameriera e infermiera. Offerte sub «Oceano» al Piccolo. 2047

CAMERIERA semplice giornata o stabile cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 12463

DOMESTICA per cucina soltanto cercasi prontamente stabile o giornata. Indirizzo al Piccolo. 12464

CONDUTTORE osteria cercasi con decreto, per Rolano. Indirizzo Piccolo. 1990

FAMIGLIA 2 persone cerca piccola domestica. Acquedotto 60, III Sagues. 8612

SARTA lavorante esatta capace cercasi immediatamente. Tiziano 2, porta 16. 2071

PRONTAMENTE cercasi praticante per ufficio con piccola paga. Indirizzo Piccolo. 2132

CERCO donna servizio, due volte al giorno. Inutile presentarsi senza attestati. Belvedere 3, IV piano. 8564

CERCO ragazzo con paga per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 2023

PRIMARIO negozio cerca ragazzo intelligente ed onesto. Indirizzo al Piccolo. 2092

SIGNORE italiano, rimpatriando dopo lunga permanenza Germania, assumerebbe rappresentanze o direzione filiale, oppure quale corrispondente italiano, tedesco, tenitore di registri, ottime referenze, cauzione Indirizzo Piccolo. 1087

TRENTATREENNE che ha studiato il Ginnasio, la Scuola di cadetti, d'agricoltura, vinicoltura, frutticoltura e di commercio, conoscente più o meno italiano, tedesco, slavo, francese e russo, da sei anni impiegato avvocatile, cerca occupazione. Indirizzo A. Trobec, Guardiella, Trieste. 7857

CARINTIA o Tirolo desiderando trasferirsi giovane impiegato commercio legnami, cerca posto d'ufficio o manipolazioni varie. Conoscenza italiano-tedesco. Offerte «Udine» Piccolo. 8218

OFFRESI vedova di famiglia buona, qualunque lavoro domestico, miti pretese. Offerte al Piccolo «Laboriosa 400». 8524

OFFRESI signorina di bella presenza quale venditrice di qualsiasi ramo. Via Miramar 9, IV piano. 1887

PENSIONATO cognizioni meccanica cerca posto fiducia. Emolumento senza pretese. Offerte «Mite» Piccolo. 1888

SIGNORINA tedesca educata, parla bene italiano, cerca posto per bambini o dama di compagnia o direttrice di casa. Offerte Piccolo «N. N.». 8593

SIGNORINE educate, di buona famiglia, prenderebbero latteria in consegna, ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 2081

CONTABILE esperto corrispondente tedesco, italiano, dattilografo e stenografo, cerca impiego. Gentili offerte «Contabile» Piccolo. 8606

PENSIONATO trentenne, sano, ammogliato senza prole, conoscendo l'italiano, sloveno, tedesco, bella calligrafia, offresi portiere, riscuotitore od altro. Dispone ottimi attestati, cauzione. Offerte «Massima fiducia» Piccolo. 2125

ABILE lavorante fiori artificiali specialità lilla, ciliege, pure abilissima mistra-calzolaia occuperebbesi, se offerte serie. Sub «Mario» al Piccolo. 2084

GIOVANE serio, pratico conteggio, cerca posto riscuotitore, sottomagazziniere o commestibili. Indirizzo Piccolo. 2000

GIOVANE pratico lavori magazzino e doganali, cerca posto quale sottomagazziniere. Sub «Pratico» Piccolo. 8567

[illegible]

MAESTRA tedesca cerca in cambio lezioni piano. Srivere «Piano» Piccolo. 8572

SIGNORINA desidera imparare francese in cambio di piano. Offerte «Studio piano» Piccolo. 2007

SIGNORA buona famiglia, capace dirigere e istruire adolescenti cercasi. Offerte Piccolo «Massaia». 8582

LEZIONE stenografia tedesca, cerca signore. Offerte con prezzo sub «Györi» Piccolo. 8577

STUDENTE V reale tedesca dà lezioni 50 soldi ora. Offerte «Mathematico» Piccolo. 2056

PROVETTO maestro zittera impartisce lezioni solamente in lingua tedesca. Scrivere al Piccolo «Zittera 1886». 1882

[illegible]

CERCO per il 20 agosto camera e cucina, oppure camera, ingresso libero, chiara, pressi Volti di Chiozza, piazza Goldoni. Offerte con prezzo Piccolo sub «20 agosto 1907». 1489

24 agosto cerco piccolo quartiere con terrazza. Offerte al Piccolo «Esperia» 8589

VEDOVO con figlia adolescente cerca pel 24 agosto alloggio e costo presso buona famiglia. Offerte «Costo sano» Piccolo. 2031

CERCASI prontamente stanza ingresso libero Piazza Borsa, adiacenze. Offerte «Orlando» posta Tergesteo. 12457

STANZA per uso scrittoio cercasi. Offerte sub «Commercio» Piccolo. 8583

SIGNORE cerca bella camera ammobiliata, ariosa, presso distinta famiglia presso giardini. Offerte «Agosto» Piccolo. 2053

CERCO stanza ammobiliata in casa nuova, ingresso libero, vicinanza della Meridionale. Offerte «L. B.» Piccolo. 2117

CERCA, vedova con figlia, camera e camerino vuoti, presso persone distinte. Offerte sub «Centro» Piccolo. 2017

CERCASI locale centrica posizione. Offerte al Piccolo «Negozio». 8580

CERCANSI camera, cucina per 24 agosto. Offerte «Firenze» Piccolo. 2036

CERCO una stanza bene ammobiliata e pulita, ingresso libero, eventualmente con costo, vicinanza posta, centro escluso. Genntili offerte al Piccolo sub «Ingegnere tedesco». 2088

SIGNORA sola cerca prontamente grande stanza, oppure due piccole vuote in centro. Offerte «Centralissimo» Piccolo. 8566

AFFITTASI stanzetta ammobiliata fiorini 10. S. Nicolò 14, II. 8575

AFFITTANSI prontamente splendide camere ammobiliate, primo piano. Acquedotto 33, porta 6. 2078

AFFITTASI per 1. agosto stanza ammobiliata, ingresso libero, con costo, prezzo mitissimo. Via Maiolica 3, porta 15. 2001

AFFITTASI sanza con due letti. Via Commerciale 13, I, porta 9. 2018

AFFITTASI stanzetta chiara, ammobiliata per giovanetto. Commerciale 10, I, sinistra. 2003

AFFITTASI casa in campagna, 3 camere, cucina, o 2 camere, 2 cucine. Rivolgersi via Conti N. 18, Commestibili. 2027

AFFITTANSI stanza letto e salotto f. 22, ingresso libero. Corso 21, III. 2087

AFFITTASI bella stanza ammobiliata f. 8, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 2089

AFFITTASI stanza vuota, senza cucina. Via Squero nuovo 13, porta 13. 2042

AFFITTASI, buon prezzo, quartiere tre camere, camerino, cucina. Conti 38. 2065

AFFITTANSI bellissimi quartieri di tre stanze in via Salice 21 e via Olmo 14. 1801

AFFITTANSI bellissimi quartieri di 2 e 3 stanze con separato giardino in via Scoglio (Villa Emma). 1800

AFFITTASI stanza ammobiliata Giacinto Gallina 6, III, porta 15, interno. 1860

AFFITTANSI quartieri d'ogni specie, nonchè botteghe, magazzini, tanto prontamente che 24 agosto. Agenzia «Eiselt» Torre bianca 16. 8395

AFFITTASI prontamente villino Giulia 59 massimo lusso. Per visita rivolgersi portinaio Acquedotto 92. 8469

AFFITTASI stanzetta interna costo, prezzo modicissimo. Stadion 4, primo sinistra. 1944

AFFITTANSI 24 agosto, Rossetti 683, 2 camere, tutto compreso fior. 190, 3 camere, tutto compreso fior. 280, 4 camere, tutto compreso fior. 330. Rivolgersi II piano. 1925

AFFITTANSI 24 agosto piazza Leonardo da Vinci, 3 (Giardino Pubblico), quartieri tre camere, camerino, cucina, cantina confort moderno. 1049

AFFITTANSI quartieri 2 camere, camerino, cucina, fior. 220. Via Luigi Ricci 5. 8585

AFFITTASI bottega d'angolo 4 porte, «rolet», fior. 230. Donadoni 24. 8585

AFFITTANSI due quartieri camera, cucina fior. 10. Piazza Donota 6. 8585

AFFITTASI stanza ammobiliata con uso di cucina. Via Sebastiano 6, I. 12458

AFFITTASI 1. luglio bella stanza ammobiliata, ariosa, netta, fiorini 10. Santi Martiri 21, porta 13. 12440

AFFITTASI stanza ammobiliata due letti. Via Cavana 17, III, 7. 2118

AFFITTASI pel 24 agosto quartiere 4 camere, camerino, cucina. Via Commerciale. Rivolgersi Piazza Borsa 12, II. 2132

AFFITTASI bella stanza ammobiliata uno, due signori. Piazza S. Giovanni N. 4, IV, porta 19. 2111

AFFITTANSI camera, camerino, cucina, casa nuova. Rivolgersi via Fontana 10, Trattoria. 8568

AFFITTASI stanza ingresso libero, volendo costo, «confort». Conti 18, I. 2033

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro. Via Riborgo 17, II p. 8609

AFFITTASI stanza ammobiliata per due amici. Via Madonnina N. 15, II piano, davanti. 8611

AFFITTANSI magazzini Piazza Ponterosso, Riva Grumula. Rivolgersi Caffè Fabris, Weis Gaspero, dalle 2-4. 2106

AFFITTASI posto per orologiaio, bene avviato, buonissima posizione. Indirizzo Piccolo. 2103

AFFITTANSI quartieri, magazzini, botteghe, stanze. Pregasi rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 2102

AFFITTASI stanza grande, bene ammobiliata, eventualmente cameretta, volendo buon costo, prezzo mite. Fabbri 2 A, I. 8604

AFFITTASI prontamente bellissima camera ammobiliata, molto ariosa, quieta, ingresso libero. Bosco 12, III. 8601

AFFITTANSI S. Giacomo, quartieri tre stanze, via Fabbri cinque, sei stanze. Ribolli, Giulia 15, I. 2097

GRATIS cederebbesi villeggiatura 3 stanze, prendendo agosto per anno, quartiere 6 stanze campagna, prossimità linea Tramwaw, telefoni 815-1234 2076

QUARTIERE sala, stanza, camerino, ripostiglio, accessori, affittasi. Piazza Valle 2. 1999

SPLENDIDO quartiere, vista sul mare, 5 stanze ed accessori, da affittare per 24 agosto. Via Lodovico Ariosto 2, III. 2025

VILLEGGIATURA affittasi 1 camera con uso di cucina in Fernetich, presso Opicina. Per informazioni rivolgersi in via Molino piccolo N. 17, I. 2015

GRANDE bottega 2 porte, 2 finestre, angolo vie Canova-Alfieri, affittasi prontamente cor. 900. Rivolgersi amministr. Giulivo via Foscolo 44, III, dalle 3-5 pom. 8591

QUARTIERI bellissimi 2 camere, cucina, closet; 2 camere, 2 camerini, cucina, closet. Posizione splendida. Via Pasquale Revoltella 921, affittansi prontamente e per agosto. Rivolgersi via Foscolo 44, III, dalle 3-5 pom. 8592

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, volendo costo. Piazza Barriera 10, portinaio. 8570

PRIMO agosto affittasi pulitissima stanza ammobiliata, costo, trattamento famigliare. Gatteri 44, porta 5. 2131

STALLA di lusso affittasi anche in parte pel 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 2113

SIGNORA affitta stanza ammobiliata volendo costo. Via Madonna del Mare N. 4, I, porta 7. 8573

STANZE eleganti uno, due letti, costo f. 25. Canova 9, II, 12. 2039

SI affittano due stanze, una due letti, l'altra uno. Via Gelsi 4, II. 2035

STANZETTA ammobiliata, eventualmente costo affittasi, famiglia civile. Laterale Stadion. Indirizzo Piccolo. 2082

BELLISSIMI quartieri moderni, tre, quattro, cinque stanze, camerino bagno, ripostiglio, cucina, affittansi prontamente o per agosto pressi Istituto. Prezzi mitissimi da convenirsi. Rivolgersi amministratore Giulivo, Foscolo 44, III, dalle 3-5 pom. 8591

STANZA ammobiliata d'affittare vicino Piazza Goldoni. Indirizzo al Piccolo. 2101

SUBAFFITTASI splendido quartiere I piano 3 stanze, 2 camerini, stanza da bagno, cucina, dispensa, cantina, confort moderno, prezzo modico. Rivolgersi portinaio Lodovico Ariosto 2. 2095

DISTINTA **famiglia affitterebbe a due distinti amici I settembre stanza ammobiliata a nuovo; due finestre, gas, stufa, centro, massima pulizia, buon costo famigliare. Indirizzo Piccolo.** 2072

QUARTIERI 3, 4, 6 stanze, prezzi modicissimi affittansi. Via Valdirivo 23. 2109

VIA Foscolo 5 affittansi parte di fondo per deposito, spettacoli, ecc., quartiere 4 stanze accessori. Prezzo mite. 2109

USO scrittoio, ufficio, eventualmente abitazione, affittansi primo piano, via Sanità, due stanze, ingresso libero, eventualmente una stanza, camerino, cucina, per cor. 600 annue, acqua, gas. Scrivere sub «A. E.» Piccolo. 12453

MAGAZZINO **ad uso bottega 75 m² 1 porta, 1 finestra, via S. Nicolò affittansi 24 agosto. Rivolgersi via Nuova 7, I.** 8547

QUARTIERE via Nuova 24 IV piano, 3 stanze, dispensa e cucina affittasi 24 agosto cor. 480. Rivolgersi via Nuova 7, I. 8548

QUARTIERI due, tre, quattro, cinque camere affittansi diverse posizioni della città. Ritiro della lista gratis. Via Zonta 7. 8464

QUARTIERI 3 camere, camerino. Acquedotto 60, prezzi modici. 8476

QUARTIERI via Piccardi vis-à-vis stabilimento Cante, 1 e 2 camere, camerino, cucina, gas, sparherd, cor. 340 e 560 tutto compreso. Acquedotto 95 3 e 4 camere, camerino, cucina. Gatteri 5, V anticamera, 3 camere, camerino e camerino da bagno, cucina, cantina affittansi agosto. Amministrazione Chiozza 42 A. 8166

900 corone (acqua, accessori compreso) affittansi Acquedotto 4 stanze davanti soleggiate, camerino, cucina, gas. Indirizzo Piccolo. 1989

QUARTIERE casa nuova, luce elettrica, via Miramar 23, agosto, cinque, quattro camere, camerino, camerino bagno, dispensa, anticamera grande cor. 1300, 1100, 900, più acqua. Apposito incaricato dalle 11—1. 1993

QUARTIERI **d'affittare prontamente 24 agosto. Rivolgersi amministratore Petech, Giulia 12, II, dalle 3-5.** 1918

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Gaspara Stampa 8 (S. Antonio vecchio). 1930

NEL nuovo stabile di via Pasquale Revoltella 155 (breve distanza fermata tram Conti), affittansi a prezzo mite ancora alcuni eleganti quartieri di una, due e tre stanze. 1799

COMMERCIALE vicino scala Pauliana, affittasi per agosto quarto piano tre camere, camerino, bagno, cucina. Informazioni sopraluogo. 1771

COMMERCIALE angolo Pauliana pronti per agosto magazzini, prezzo da convenirsi. Informazioni sopraluogo. 1772

PAULIANA 6, mezzanino, affittansi agosto due camere, cameretta, cucina, cor. 638. Informazioni sopraluogo. 1773

GRETTA 776, angolo via Cisternone, affittansi due camere, cameretta, cucina, corone 510. 1775

GASPARE Gozzi 3, pressi Meridionale, affittansi agosto due camere, camerino, bagno, due camere, camerino, cucina, cantina, da corone 420 a corone 600. Vasti magazzini, prezzo convenirsi. Informazioni portinaio. 1774

VILLEGGIATURA splendida Muggia. Indirizzo Piccolo. 12469

[illegible] VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI un carretto o carro, con suste, uso campagna. Indirizzo Piccolo. 2122

COMPERO **da privati francobolli di tutti Stati, soltanto migliori, anche p. o cento. Scrivere dott. Erdödi, Grado.** 2121

CERCASI banco usato per osteria. Indirizzo al Piccolo. 2032

CERCASI subito pulto sistema americano. Offerte Piccolo sub «Cercatore». 2030

CERCASI piccola credenza per camera pranzo buono stato. Indirizzo Piccolo. 2061

COMPERO vestiti usati uomo, stivali, biancheria. Scrivere Viola Castaldi 7, III. 2069

COMPERO sedie, tavole usate per giardino. Offerte sub «Convenienza» Piccolo. 2052

CERCANSI tabelle usate. Vittorio Vosilla, deposito mobili piazza Lipsia 7. 2049

COMPERO vestiti usati uomo, signora, altri generi. Scrivere Giuseppe Tosolini, via Rivo 4. 8595

COMPERANSI stanza da pranzo poco usata in mogano, sparherd maiolica. Offerte «Mogano» Piccolo. 2054

DA vendere una latteria. Via dell'Istria 658. 2012

DA vendere prontamente una stanza matrimoniale completa, tutta nuova, fiorini 175. Chiozza 15, II. 1935

DA vendere bicicletta quasi nuova. Piazza Francesco d'Assisi 1, p. II, porta 4. 8600

DA vendere 4 buoi, 4 carri con «zaia» e 2 botti per acqua. Rivolgersi Molino Grande 10, macelleria. 8574

DA vendere brougham in buono stato. Via Valdirivo 15. 2070

VENDESI sparherd poco usato buon prezzo. Acquedotto 75, porta 5. 8596

VENDESI bravissimo pappagallo che parla. Via San Zaccaria 4, II. 2091

VENDESI cane da caccia pura razza, aspetto stupendo, perfettamente istruito. Petronio, Caffè Goldoni. 2048

VENDESI finissima stanza matrimoniale tutta noce. Indirizzo al Piccolo. 2068

VENDESI splendido cane Terranuova, mesi 10, prezzo favorevole. Rivolgersi trattoria Amalia, Corso 26. 8579

VENDESI, causa partenza, splendida stanza matrimoniale nuova, legno duro. Indirizzo Piccolo. 2063

VENDESI ottimo Shanbeck 2 volumi buonissimo stato invece cor. 32 corone 15, 800 francobolli per cor. 5. Via Donadoni 26, III destra. 2037

VENDONSI immediatamente arredamenti interni, adatti negozio manifatture, calzoleria, ombrellaio, ecc. nonchè vetriate usate adattabili per chiusura scrittoi. Cooperativa falegnami, Ferriera 3. 8468

VENDESI bicicletta americana per signora. Cramer. Madonna del mare 10. 12442

VENDESI deposito carbone, causa malattia. Via Trionfo 3. 1978

VENDESI **macchina da scrivere in buonissimo stato, prezzo conveniente. Offerte Casella postale 379.** 2096

VENDESI quadro ad olio battaglia Lissa. Via S. Anastasio 6, III piano. 8571

VENDESI uccello foresto, raro, coda lunga 35 centimetri. S. Michele 17, pianoterra. 12466

VENDONSI vestiti da signora e diversi quadri. Acquedotto N. 3, I p., sinistra. 2707

VENDONSI occasione due solidi letti completi, due chiffonniers 2 porte, sgabelli, scrivania, sedie, macchina Singer, lampada gas, tutto moderno. Canova 21, porta 5. 8608

VENDESI bottega da barbiere via Belvedere N. 55. Affare da trattare subito. 2101

VENDESI splendido salotto ricevimento con magnifica fioraia nero madreperla «peluche» verde adatta salotto. modico prezzo, occasione. Indirizzo Piccolo. 2100

VENDONSI tavolino, chiffonnier due porte, lettino ferro, buonissimo violino ¾. Indirizzo Piccolo. 2160

VENDESI camera matrimoniale, anche singoli pezzi. Cologna 17, porta 5. 2133

VENDONSI due materassi lana nuovi e due suste non ancora adoperate istesso traliccio per metà costo. Alfieri 11, quarto. 2136

VENDONSI lettiera susta e sgabello, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2089

VENDONSI cuscini damasco, nuovi, per altare. Barriera 26, ingresso Scorzeria 1, porta 7. 8588

VENDESI violino usato modello Stradiuvarius, voce fortissima, a prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2028

VENDESI avviatissimo botteghino vino, birra, latte, manifatture, frutta, erbaggi, causa spartizione famiglia. Foscolo 38, portiere. 2057

VENDONSI mobilie di un quartiere di quattro camere tutto completo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2112

VENDESI armadio vetrina per cucina, eventualmente anche per negozio. Latteria Bachi 8. 2034

VENDONSI diversi mobili, 10 alle 4, esclusi rivenditori. Farneto 45, I, d. 8569

VENDONSI credenza lucida marmo bianco, fiorini 20; tavolo ovale grande fiorini 5; bagno fiorini 6; cassapanca grande verniciata fiorini 5; lumi petrolio. Esclusi rivenditori. Via Santa Caterina 9, terzo, sinistra, dalle 9-11, 3-6. 8598

VENDESI macchina calze «Styria», nuova N. 9, visibile dalle 11 alle 3. Indirizzo Piccolo. 2004

VENDONSI canapè, 6 poltrone, stile barocco, canapè, 6 sedie, specchio, lavamano, tavolino, lampada gas, pompa tre fiamme, bracciale gas, tabella vetro, cornice legno. Indirizzo Piccolo. 2006

VENDONSI due letti con suste. Ugo Foscolo 37, III, 11. 8587

GRAMMOFOMO grandioso, compresi 20 dischi, vendesi fiorini 50. Via Chiozza 55, IV piano. 100

OCCASIONE favorevole, cedesi piccola botteghetta centrale, senza merci, adatta più articoli. «Zanier», Caffè Goldoni. 2029

STABILE nuovo, esente imposte, vendesi con rendita netta 10-15%. Indirizzo Piccolo. 2038

VENDO 2 splendidi vasi, letto ferro, grande cornice. Boccaccio 2, porta 3. 8563

CAUSA trasloco vendonsi tutti mobili esistenti prezzo di costo. Deposito mobili Vittorio Vosilla, piazza Lipsia 7. 2050

BICICLETTA «Styria» vendesi f. 25. Via Sant'Antonio 3, III. 2114

OCCASIONE prontamente 80 tese fondo per villino vicinanze via Commerciale. Indirizzo Piccolo. 2127

MOBILI diversi buono stato vendonsi. Via dei Lavoratori N. 11. 8578

BICICLETTA Helical scorrevolissima, vendesi fiorini 19. Barriera vecchia 4, III. 2064

VETTURETTA 2 posti, perfetta, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 2083

LETTO moderno completo, chiffonnier quasi nuovo, buonissima macchina Singer vendonsi. Tiziano 9, porta 7. 2136

PIANINO, pianoforte usati, in perfetto ordine vendonsi. Piazza Goldoni 12. 8607

OCCASIONE vendonsi diversi scrittoi grandi, librerie ed altri mobili usati. Piazza Carlo Goldoni 6, I, porta 11. 12462

VENDEREBBESI motivo salute, bellissimo negozio commestibili e delicatezze, bene avviato, in città di provincia, posizione centrica. Offerte al Piccolo sub «Commestibili». 1878

GRAMMOFONO Monark 30 dischi vendo fiorini 70. Corso 47, II p. Capellan. 1976

OCCASIONE falegname vende stanze letto, pranzo ultimo stile per occasione prezzo conveniente. Rivolgersi Cernigoi, Cecilia 14. 1960

MOTOCICLETTA 5 H P primaria fabbrica, quasi nuova, buonissima per carrozzella vendesi a prezzo modicissimo. Indirizzo al Piccolo. 1941

CAMERA letto fina, moderna, lavoro solido, legno chiaro rosè, vendesi. Acquedotto 63, falegname. 8528

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Scrivere via Ombrelle 5. 12393

VENDO quadri Gobeline tavolo d'appendere alle pareti. Indirizzo Piccolo. 12468

OCCASIONE favorevole vendonsi 2 macchine cucire Singer, nuove, semplici, una adoperabile per ricamo, prezzi eccezionalmente bassi. Via S. Caterina 9, cortile, magazzino 1 A. 8603

BICICLETTA buonissimo stato vendesi. Portinaio via Nuova N. 22. 2093

FINIMENTO pariglia a petto vendesi. Indirizzo Piccolo. 2115

PIANOFORTE buonissimo vendesi assai buon prezzo. Via Cologna 23, secondo. 2116

BICICLETTA «Meteor» tubi d'aria nuovi vendo fior. 30. Via Luigi Ricci 6 a, II. 2051

FONDO vendesi, tese 70, posizione grande avvenire. Indirizzo Piccolo. 2038

CASA nuova, formante angolo, posizione centrica, vendesi, saldo cassa corone ventimila, che rendono il 25%. Offerte al Piccolo sub «Occasione». 2020

AUTOMOBILE Darracq 9. HP. 4 posti, quasi nuova, vendesi, prezzo conveniente. Offerte sub «Automobile» Piccolo. 2026

PREMIATA industria si vende causa malattia proprietario. Offerte sub «Premiata» al Piccolo. 8590

ORECCHINI con due splendidi brillanti, vendonsi (occasione), fiorini 55; grandi 110; orologio con brillanti, stupendo, moderno 58. Indirizzo Piccolo. 2076

OCCASIONE vendonsi 35 fascicoli dei Comici italiani. Indirizzo al Piccolo. 2041

FORNO a legna per famiglia, ferro stirare lucido, quadri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2055

FORNIMENTO canapè, poltrone, poltroncine antiche, usate, coltrinaggi, vendonsi fior. 50. Indirizzo Piccolo. 2055

PIANO Mignon, voce americana, corde incrociate, vendesi prezzo convenientissimo. Via Fabbri 1. 1958

OCCASIONE che non si ripresenta, stanza da letto, nuova finissima, vendesi per circostanze famigliari. Indirizzo al Piccolo. 2013

OCCASIONE, casetta con 50 tese terreno, fior. 1700. Indirizzo Piccolo. 2024

[illegible] RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO registro carte matrimoniali proprietà levatrice. Indirizzo sopra registro. Portandolo, mancia. 8599

SMARRITO vitone da carrozza. Rinvenitore verrà ricompensato consegnandolo via Campanile 2, deposito carta. 8605

FERMAGLIO da signora, d'argento, con rubino, smarrito lunedì sera, percorrendo tratto S. Antonio, Bellini, S. Lazzaro, Carducci, Coroneo. Rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo Piccolo. 2014

ANELLO matrimoniale rinvenuto bagno Muggia. Ritirarlo precise informazioni Caffè Specchi, ore 3-4. Berger. 2077

POVERA ragazza smarrì catenella d'oro, medaglione due fotografie. Generosa mancia portandola Donota 20, Tedeschi. 2010

LUNGO la via Miramar fu smarrito un orologio appeso catena d'argento. L'onesto rinvenitore che lo porterà al Piccolo sarà ricompensato. 2011

[illegible] DIVERSI

PAOLO mio spero sarai sano contento. Tanti saluti tuo Giovanin. 8576

VEDOVO con figli, appartenente alla migliore società, possidente, cerca scopo matrimonio signorina o vedova istruita, compitissima, età 30-40 anni, anche dalla provincia, avente qualche rendita. Scrivere fermo posta «Massima Serietà» verso polizzino. 2021

MATRIMONIO. Signore italiano trentottenne distinto, impiegato, possidente, rendita 5000, desideroso vita affettuosa, sposerebbe signorina, vedova, bruna, piacente, virtuosa, educatissima, dote adeguata, preferibilmente abitante campagna. Scrivere entro questo mese. «S. O. 16», Posta centrale. 2123

GIOVANNI. Non diffidi di me ch'io non ho mai diffidato di Lei, mai cessato d'amarla profondamente fedelmente. Sul più bel.... 2137

24 Aprile. Data fausta che rammentami un giorno supremamente felice, un giorno in cui la Tua raggiante bellezza mi si manifestò in tutta la sua possanza. Uccia mia! oggi un salve a Te da lungi! Evochiamo quel felice istante oggi in un comune pensiero! Ardentissimi alla vezzosa bimba mia! 2138

CLEOPATRA. Ritira lettera fermo posta Barriera sub tuo nome più numero tua abitazione. Umberto. 2086

GIARDINO 50. Sono felice che avete r[…] vuto. Ritirate domani giovedì P[…] centrale.

S. E. Rosso, ringrazia il signor E. Z. […] tanta gentilezza nel rispondere pun[…]mente.

NARCISO. Prelevate centrale.

SPES Stadion. Prelevate.

MARGHERITA **causa seduta imp[…]to ieri sera tram, equivoco c[…]rito dirò a voce, prego tanto ve[…] oggi.**

GIGLIO. Angelo mio benedetto, la tu[…] conda di ieri mi conforta. Le poche […]role scambiate ti rassicurino quanto […]dentemente ti amo!!! Meglio morire […]rinunziare a te!!! Pensa che, se possi[…] la mia adorazione è aumentata. Fede […]fonda deve regnare nei nostri cuori; […]ciamo ogni sentimento contrario, tutt[…] emozioni complicate che agitano, s[…]volgono, l'esistenze nostre già suffici[…]mente martoriate. Milioni ardentiss[…]

VIA **Media N. Anonimo pre[…] ritirare lettera ufficiosa sub […] Media N., ferma posta centrale**

ROCCAFORTE. Incomprensibile tuo […]to. Causa chimere ci rendi infelici […]trambi. Se mi ami veramente devi ve[…] 6.30. Infiniti.

IRIS. Ricevuto ordine pel 14. Mie spera[…] sfumate. Spiegherò tutto mia p[…]ma. Infiniti... Tuo.

GIOVANE 10.000, rendita annua, cerca […]gnorina alta, snella, scopo matrimo[…] Offerte con fotografia «Sicuro» Posta […]trale.

MK. 1176.40. Favorite ritirare lettera «O. H.» Posta centrale.

CAPITALI per prime intavolazioni si […] cano prontamente. Scrivere sub «I[…]volazione» al Piccolo.

MUTUI con, senza garanti accordansi. […]ferte «Mutui» Piccolo.

DENARO per intavolazioni dispon[…] Offerte «Intavolazioni» Piccolo.

SBORSANDO corone 5000, comprovanti […]cumenti, si garantisce lauto guada[…] Petronio, Caffè Goldoni.

SOPRA negozio cercasi prestito co[…] 2000, 10% interesse, restituendo 100 […] sili garantiti. Offerte «2000» Pic[…]

MUTUI sino qualunque importo esti[…]bili in 5 fino 20 anni può ottenere a[…] dizioni molto vantaggiose chiunque […] ciali compresi). Scrivere «P. P.» al […]colo.

DISPONIBILI forti capitali per inta[…]zioni sopra stabili e terreni, inte[…] vantaggiosi a seconda delle posizioni. […]tui personali con garanti o prenota[…] per città, territorio, Istria e Dalmazia. […] maggiori schiarimenti rivolgersi o […]vere al perito giurato Giovanni Spang[…] Ghega 3.

MUTUI **pel valore nominale, sopra q[…]siasi specie azioni, biglietti lott[…] cartelle ecc. accordansi. Offerte «Den[…]** Piccolo.

PITTORE **assume qualsiasi lavoro di […]tura, anche di nuove costruzioni, p[…] modici. Giorgio Prifti, via S. Michel[…]**

FALEGNAME lucidatore in qualunque […]lore, mobili opachi, pianoforti, ra[…]mandasi alle famiglie, anche per trasp[…] Gentili offerte «Falegname» Piccolo.

ANTICHITA' egiziane, splendido al[…] collezione fotografie. Cartoleria Deb[…] Stochel Cavana.

SIGNORA ex-maestra froebeliana pre[…] bambini, scolaretti cure affettuose, […]tamento famigliare. Indirizzo Piccolo.

SARTA primaria vende paltoncini per […] leggiatura e autunno finissimi 14 […] confeziona prontamente vestiti, prezzi […]tissimi. Stadion 7, III, destra.

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, […] 5 soldi soltanto. Banco cambio v[…] Giuseppe Bolaffio.

BURRO cotto e fresco delle Alpi […] Passo S. Giovanni 2, Suban.

CERCO diverse cameriere primari re[…]rant, sottocuoca. Agenzia Merlo, […]dion 3.

SARTA elegantissima confeziona ve[…] novità, bluse splendide, rimodernaz[…] buonissimi prezzi. Indirizzo Piccolo.

TERRAZZIERI pronti assumono qual[…]que lavoro in terrazzo, più betone […] terrazzo, inoltre riparazioni piccole e g[…]di. Provare per credere. Prezzi molto […]dotti. Via Bosco 12, terzo.

VITELLO Tolmino 64, 80, 90; castrato […] 64, 72; trippe manzo 24. Macelleria […]tore 2.

VENDONSI mobili lucidi, opachi, ch[…] stanze da letto, pranzo, singoli p[…] divani, attaccapanni, scrittoi, fioraie, […]volini, sedie, letti ferro, specialità cu[…] minimi prezzi. Chiozza 8 (tabelle ro[…] Vittorio Doplicher.

PIANINI, pianoforti Mignon, ricchiss[…] assortimento cassa, rate, scambio, […] Premiato stabilimento Warbinek, Pi[…] Goldoni 12.

REGALO preferito sarà sempre se […] in argenteria; perciò rivolgersi in […] evenienza al più forte deposito argen[…] Vittorio Fei, via Malcanton 4, telefono […]

SVARIATE combinazioni argenterie […] te per regali, prezzi onestissimi. Gu[…]mo Bruni, gioielliere, Corso 5.

OFFRESI sarta prezzi mitissimi. Ind[…]zo Piccolo.

BELLEZZA del viso ridona esperto […] saggio contro lentiggini, floscezze, […]ghe, imperfezioni. Scrivere «Esperta» […]colo.

LUXARDO

MARASCHINO di ZARA

Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Col caldo eccessivo

si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della

POLVERE ASCIUGANTE ASPERSORIA

a base di «Dermatolo»

INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;

INDISPENSABILE per gli adulti per parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
GUARDARSI PERÒ DALLE IMITAZIONI.

Chiedere espressamente

Polvere Aspersoria Mizzan

Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40

Deposito principale:

FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina

Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.